

BILANCIO^{DI} SOSTENIBILITÀ

ESERCIZIO 2017



SUSTAIN
ABILITY

bpf

**CORRADO
SFORZA FOGLIANI**

SIAMO MOLTO POPOLARI

**CONTROSTORIA DI UNA RIFORMA
CHE ARRIVA DA LONTANO
E PORTA ALL'OLIGOPOLIO
BANCARIO**



Copertina del libro di Corrado Sforza Fogliani, Presidente dell'Associazione Nazionale fra le Banche Popolari "Siamo molto popolari" (ed. Rubbettino, 2017)

Cara amica, caro amico della Bpf,

nello scorso dicembre è stato presentato un libro scritto da Corrado Sforza Fogliani, stimato presidente dell'Associazione Nazionale tra le Banche Popolari. Il libro ha per titolo "Siamo molto popolari" e, come espresso dal suo sottotitolo, intende esprimere un'opinione non certo benigna sul Decreto Legge che nel 2015 ha introdotto la cosiddetta riforma delle Banche Popolari. Come Banca non ci siamo mai espressi pubblicamente in merito, ma in questa occasione, all'indomani della sentenza della Corte Costituzionale che ha respinto come infondate le istanze di costituzionalità sollevate dal Consiglio di Stato sulla riforma, vorrei comunicarti la mia personale amarezza davanti a un progressivo processo di accanimento nei confronti di una Categoria storica e che a mio personale giudizio rappresenta ancora oggi un baluardo di democrazia nel mondo monetario e finanziario.

Sì, perché le Banche Popolari hanno da sempre salvaguardato gli interessi di tutti i propri dipendenti, soci, clienti e dei diversi interlocutori che a vario titolo si interfacciano con esse; hanno sostenuto e continuano a sostenere l'economia reale nei territori serviti, svolgendo un ruolo insostituibile e prezioso. Non hanno mai tradito la loro vocazione di prossimità, attenzione ai bisogni, sinergia con il tessuto imprenditoriale locale. Rappresentano un sistema, sano e virtuoso, che oggi ha 16 milioni di correntisti ed una quota di mercato fra il 20 e il 25%, a testimonianza di un radicamento e una fiducia che non sono venuti meno neanche nell'ultima terribile crisi economica. Di fronte alla crisi che ha colpito l'economia mondiale e nazionale, infatti, le Banche Popolari non si sono tirate indietro, al contrario dei grandi colossi del settore creditizio; hanno continuato a sostenere con forza e determinazione le piccole e medie imprese, prendendosi anche più rischi – come prevedibile in momenti di congiuntura negativa – ma rinsaldando lo stretto rapporto che intercorre tra le banche del territorio e le aziende che vi nascono e vi operano. A conferma di ciò, nel 2017 le Banche della Categoria hanno erogato credito per oltre 200 miliardi di euro, di cui il 25% alle famiglie e il 60% alle imprese, in maggioranza PMI.

D'altronde dobbiamo sempre ricordare che il 95% delle imprese italiane ha meno di dieci dipendenti e che nel 2016 il saldo della bilancia commerciale del nostro Paese è stato attivo per 93 miliardi grazie al contributo delle piccole e medie imprese mentre l'apporto delle imprese più grandi è stato negativo per due miliardi. Ma le Banche Popolari hanno registrato nell'anno appena trascorso anche un aumento della fiducia dei risparmiatori, con i depositi cresciuti del 3% e quelli in conto corrente del 4,5%. Inoltre circa 100 milioni di euro sono stati destinati dal mondo del Credito Popolare al supporto di iniziative di assistenza, promozione culturale e interventi di pubblica utilità.

Alla luce di tutte queste notizie e considerazioni diventa ancora più chiaro cosa intendiamo chiamando questo documento "Bilancio di sostenibilità", come fatto per la prima volta nell'edizione dedicata al 2016. Crediamo che il progresso della società non possa essere valutato soltanto dal punto di vista strettamente

economico, ma anche sociale, ambientale e culturale; siamo persuasi dell'idea che bisogna prima di tutto prendersi cura del futuro, che ogni progetto di vero sviluppo deve contenere la possibilità di essere mantenuto e protratto nel tempo con sollecitudine e impegno.

Ma non è solo l'aspetto dell'idea di futuro a renderci così caro il concetto di sostenibilità; se dividiamo il termine inglese "sustainability" nelle due parole che lo compongono e le traduciamo nella nostra lingua, troviamo il vero senso del nostro modo di fare banca. "Sustain ability", ovvero sostenere le abilità: c'è un'espressione migliore per descrivere l'attività della nostra Banca e di tutti quegli istituti del Credito Popolare che continuano a sottrarsi alle logiche di una finanza puramente speculativa? Una breve frase che riassume senza tanti fronzoli la mission della Banca Popolare di Fondi, che intende crescere insieme alle abilità di tutti gli attori del territorio, senza lasciare indietro nessuno ma sostenendole con i fatti e con la sua capacità allocativa.

Nello scorso novembre è stata presentata la prima ricerca europea sulla Finanza etica e sostenibile, curata dalla Fondazione Finanza etica, che analizza un mercato ormai pari a 715 miliardi di euro in Europa, il 5% del Pil dell'Unione. Lo studio dimostra che le banche etiche, a differenza di quelle sistemiche, hanno retto meglio alla crisi che ha colpito il credito. Si tratta di una conferma, di un nuovo segnale della resilienza nei periodi di crisi da parte di questi istituti che, oltre a mostrare maggiore tenuta e linearità nella redditività, negli ultimi anni hanno continuato ad erogare il doppio di prestiti a parità di attivo.

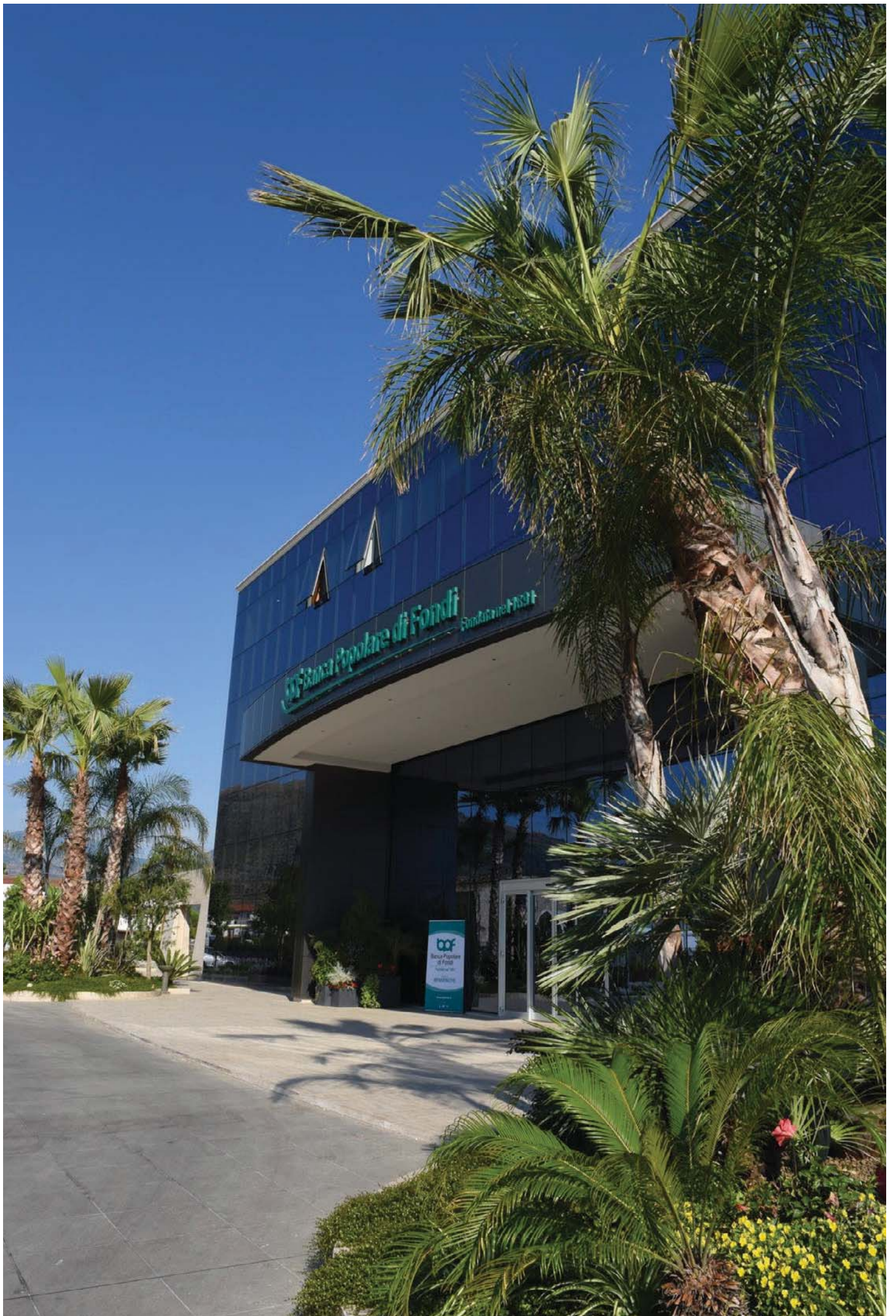
È troppo se penso che, pur non avendo un "bollino" certificato, tra le banche definibili etiche ci siamo anche noi? In fondo la nostra responsabilità sociale l'abbiamo dimostrata negli anni, con i fatti, e cerchiamo di confermarla con il lavoro di ogni giorno!

Buona lettura

Il Presidente

INDICE

Lettera del Presidente	3
Bpf: nata per sostenere, aperta al futuro	7
• La mission	10
• L'organizzazione	11
• La presenza territoriale	12
• La nuova Direzione Generale	13
- Progettazione	13
- Inaugurazione	17
La Relazione Sociale	21
• La Banca Popolare di Fondi e i Soci	22
- I vantaggi per i soci	27
• La Banca Popolare di Fondi e la clientela	28
• La Banca Popolare di Fondi e le risorse umane	36
- Il CRAL della Banca Popolare di Fondi	41
• La Banca Popolare di Fondi, la collettività e gli enti locali	47
• Il territorio e la comunità	49
• Iniziative di rilievo	52
Numeri sostenibili...e sostenenti	63
• Numeri sostenibili...	64
• ...e sostenenti	66
Scheda di valutazione del Bilancio di Sostenibilità	69



Nella storia nulla è predeterminato; la storia è una traccia lasciata nel tempo da scelte umane molteplici e di diversa origine, quasi mai coordinate.

(Zygmunt Bauman)

**Bpf:
nata per sostenere,
aperta al futuro**

La storia della Banca Popolare di Fondi inizia il 14 Giugno 1891, quando un gruppo di intraprendenti e dinamici fondani si riunì dinanzi al notaio Leonardo Rasile avviando quella che si sarebbe poi rivelata una fiorente istituzione. Il capitale sottoscritto inizialmente era di 26.832 lire diviso in 1.032 azioni dal valore di 25 lire ciascuna e distribuite tra gli 86 soci originari, e portò alla costituzione di una Società Anonima Cooperativa a Responsabilità Limitata. Oggi la Banca può contare su 2.981 soci (al 31 Dicembre 2017).

Il tratto distintivo della Nostra Banca, a quasi 127 anni dalla sua nascita, continua ad essere la vicinanza al cliente e alla sua compagine sociale: lo slogan "Vicina per tradizione, attenta per scelta" sintetizza perfettamente il nostro modo di fare banca attraverso il rapporto diretto e trasparente con la clientela, la vicinanza al territorio, l'attenzione alle sue esigenze e il rispetto delle sue tradizioni.

La lunga storia che ha alle spalle non è per la Banca sinonimo di staticità ma rappresenta uno stimolo verso l'apertura al futuro e la continua attenzione all'evoluzione tecnologica e all'innovazione.

Ecco che lo scopo iniziale - ancora oggi al centro dell'attività della Banca - di sostenere il tessuto produttivo locale, e le diverse abilità ivi presenti, si incrocia con la necessità di stare al passo con i tempi. Siamo così diventati una realtà innovativa, tecnologicamente avanzata, capace di compiere numerosi investimenti di natura organizzativa, tanto da diventare negli ultimi anni sempre più funzionale e consona alle esigenze di una clientela evoluta e alle trasformazioni del mercato.

Uno degli investimenti più importanti che la Banca ha sostenuto in tempi più recenti è indubbiamente la realizzazione della nuova Direzione Generale. Fedelmente ai principi che da sempre fanno parte della responsabilità sociale della Bpf, nella costruzione dell'edificio è stata data grande rilevanza al rispetto della sostenibilità ambientale e del superamento delle barriere architettoniche. Nel mese di marzo del 2017, dopo quasi tre anni e mezzo di lavori, è avvenuto il trasferimento degli uffici dalla vecchia sede di via Giovanni Lanza alla nuova in via Appia km 118.600, dove è stata trasferita anche una delle nostre filiali, l'Agenzia 5 di Fondi. La nuova sede è stata inaugurata nel mese di giugno con due grandi eventi organizzati non a caso nei giorni in cui ricadeva il 126° anniversario dalla nascita della Banca.

Il bilancio di sostenibilità 2017 è suddiviso in tre parti: la prima è dedicata all'identità aziendale della Banca, alle sue finalità ed al suo assetto istituziona-

le ed organizzativo. La seconda parte riguarda gli stakeholders, cioè i diversi “portatori di interessi”, in particolar modo soci, dipendenti, clienti, collettività ed enti locali); infine la terza parte è quella relativa al processo di creazione della ricchezza e alla sua distribuzione tra i vari interlocutori.

La Banca Popolare di Fondi, dunque, si presenta nel contesto attuale forte della sua storia e della grande spinta che da essa ne deriva.

1891	14 Giugno 1891 Nasce la BANCA POPOLARE COOPERATIVA DI FONDI	1956	Apertura filiali di Monte San Biagio e Sperlonga
1958	Apertura filiale di Lenola	1975	Apertura filiale all'interno del Mercato Ortofrutticolo di Fondi (MOF)
1983	Apertura filiali di Pico e Formia	1990	Apertura filiale di Latina
1991	Apertura filiale di Ceccano	1993	Apertura filiali di Gaeta e Agenzia1 di Fondi
1994	Apertura filiale di Borgo Grappa (Latina)	1995	Trasferimento della sede legale e degli uffici della Direzione Generale dallo storico sito di Piazza Unità d'Italia alla nuova struttura di Via Lanza
1996	Apertura filiali di Pontinia e Agenzia2 di Fondi	1997	Apertura filiale di Itri
1999	Apertura filiale di Scauri	2001	Apertura filiale di Castro dei Volsci
2003	Apertura filiali di Borgo Sabotino e Agenzia3 di Fondi	2005	Apertura filiale Agenzia4 di Fondi
2008	Apertura filiale di Terracina	2009	Apertura filiale di Latina Scalo
2015	La Banca diventa più social con l'apertura degli account ufficiali di Facebook, Twitter e LinkedIn Trasferimento della filiale di Castro dei Volsci nella nuova Filiale di Frosinone	2016	125° Anniversario Fine lavori nuova Sede Sociale e Direzione Generale Trasferimento della filiale di Monte San Biagio
2017	Trasferimento della Sede Legale e degli uffici della Direzione Generale da Via Lanza al nuovo edificio sito in Via Appia, km. 118,600 Trasferimento della filiale di Fondi Agenzia 5		

LA MISSION

La mission della nostra Banca è racchiusa nell'art 2 dello Statuto Sociale:

“La Società ha per scopo la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, nelle sue varie forme, tanto nei confronti dei propri Soci che dei non Soci, ispirandosi ai principi tradizionali del Credito Popolare.

A tal fine la Società presta speciale attenzione al territorio, ove è presente tramite la propria rete distributiva, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese ed a quelle cooperative. In aderenza alle proprie finalità istituzionali la Società accorda ai clienti soci agevolazioni in ordine alla fruizione di specifici servizi.”

Dunque la mission della nostra banca è quella di:

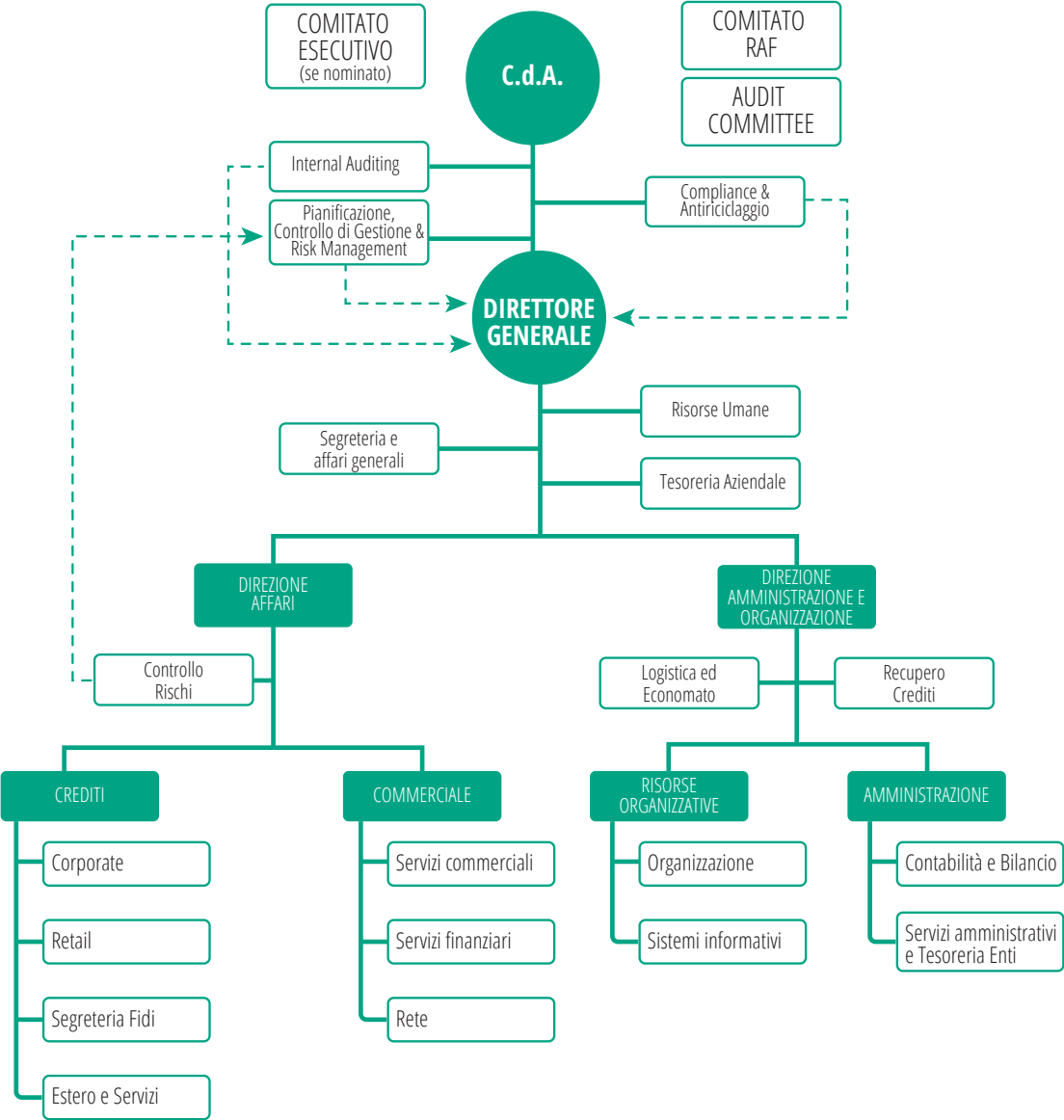
- favorire i soci, le persone e le imprese appartenenti alle comunità locali servite;
- perseguire a vantaggio di tali soggetti un complessivo miglioramento, economico, culturale, morale, sociale, etc..., definibile come ricerca e diffusione del benessere.

La mission aziendale rende concreto quello che è l'obiettivo principe di un'azienda, stabilendo le finalità e gli scopi che essa vuole perseguire attraverso la sua attività.

Ci sono valori che da sempre hanno contraddistinto il nostro modo di “fare banca” e tuttora sono facilmente rintracciabili nel DNA aziendale. Il radicamento al territorio ed il sostegno al suo sviluppo, la centralità della persona, il rapporto diretto e trasparente con la clientela sono insiti nel modus operandi della Banca Popolare di Fondi sin dal lontano 1891.

Valori che la Banca Popolare di Fondi da sempre utilizza nel raggiungimento dei suoi obiettivi: creare valore, non solo economico, per gli azionisti e per la collettività, significa operare nell'ottica della sostenibilità nel tempo, attraverso una gestione socialmente responsabile che tende a valorizzare il risparmio delle famiglie e a sostenere con il credito lo sviluppo del sistema produttivo.

L'ORGANIZZAZIONE



LA PRESENZA TERRITORIALE

La nostra Banca è presente in 14 diversi Comuni distribuiti tra le province di Latina e Frosinone. In totale sono 21 le filiali e 3 gli sportelli bancomat aggiuntivi, 2 nel territorio comunale di Fondi e 1 in quello di Sperlonga.

Nel mese di marzo 2017 la nuova Agenzia 5, nata dalle due filiali di Fondi accorpate nel giugno del 2016 (lo sportello del MOF e l'Agenzia 4), è stata trasferita nel nuovo stabile che ospita la Direzione Generale.



FONDI	Direzione Generale Filiale di Fondi Sede Filiale di Fondi - Agenzia 1 Filiale di Fondi - Agenzia 2 Filiale di Fondi - Agenzia 3 Filiale di Fondi - Agenzia 5
LATINA	Filiale di Latina Filiale di Latina - Borgo Grappa Filiale di Latina - Borgo Sabotino Filiale di Latina Scalo
LENOLA	Filiale di Lenola
MONTE SAN BIAGIO	Filiale di Monte San Biagio
SPERLONGA	Filiale di Sperlonga

PICO	Filiale di Pico
FORMIA	Filiale di Formia
CECCANO	Filiale di Ceccano
GAETA	Filiale di Gaeta
PONTINIA	Filiale di Pontinia
ITRI	Filiale di Itri
MINTURNO	Filiale di Scauri
TERRACINA	Filiale di Terracina
FROSINONE	Filiale di Frosinone

LA NUOVA DIREZIONE GENERALE

PROGETTAZIONE

L'elaborazione del progetto per la costruzione della nuova Direzione Generale risale al 2006 con la consapevolezza, da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca, delle nuove esigenze lavorative ed organizzative legate all'espansione della nostra attività. Comincia così la redazione del piano di lavoro che porterà alla realizzazione del nuovo edificio, operativo dal 6 Marzo 2017.



Novembre 2013 – Posa della prima pietra

Dopo un approfondito studio, la decisione sulla zona dove edificare la nuova sede è ricaduta sull'ingresso nord di Fondi, lungo la via Appia. Diverse sono state le ragioni che hanno portato a questa scelta, tra cui la facile raggiungibilità della zona, ben servita da tutti i servizi primari e secondari, e l'ampiezza e comodità della superficie su cui sarebbe stata realizzata la struttura.



Veduta dall'alto della nuova Direzione Generale

Il corpo principale dell'edificio innovativo ed ecosostenibile, adibito ad uffici amministrativi e ad una filiale, ha una superficie totale lorda di circa 7.850 metri quadri, per arrivare ad averne circa 6.900 di superficie utile. La struttura si divide in cinque livelli. Il piano interrato, destinato a parcheggi, ha una capacità di circa 40 autovetture; il piano terra si compone di un ampio ingresso, di un ufficio con annesso locale operativo per l'invio della corrispondenza, di una sala formazione, quattro archivi e un settore che ospita la filiale Agenzia 5. Annesso al corpo principale della struttura e collegato da un elegante ingresso, si trova il fiore all'occhiello della struttura, l'avveniristico Auditorium. Realizzato con l'utilizzo di materiali e tecnologia all'avanguardia che hanno permesso di raggiungere elevatissimi standard sotto il profilo acustico e ambientale tali da renderlo versatile ad ogni eventuale utilizzo, l'auditorium ospita 312 posti a sedere in comodissime poltrone. Il primo e il secondo piano sono interamente destinati ad uffici amministrativi; in ogni piano sono state previste due sale riunioni. Il terzo piano comprende gli uffici della Direzione Generale con diverse sale riunioni, tra cui quella in cui si riunisce il Consiglio di Amministrazione.



Veduta interna del primo piano sulla hall



Veduta dell'Auditorium

Dal punto di vista ambientale, il progetto per la realizzazione della Sede ha previsto il rispetto di tutte le vigenti normative sul superamento delle barriere architettoniche e grande importanza è stata data al tema della sostenibilità ambientale, puntando ad ottimizzare l'uso delle risorse, al contenimento dei rifiuti e al risparmio energetico mediante l'utilizzo di fonti pulite di energia (come i pannelli fotovoltaici).

La nuova Direzione si trova nei pressi dell'antica chiesa Madonna del Soccorso: tra i due edifici è stata creata un'area verde perfettamente curata che può accogliere centinaia di fedeli durante le funzioni religiose.

Un altro aspetto, legato alla nuova Sede, ci preme sottolineare in questo documento: il Consiglio di Amministrazione della Banca, confermando il grande senso di responsabilità e la volontà di rispondere alle diverse esigenze del territorio, ha ritenuto opportuno donare tutti i materiali della vecchia sede a molti enti e associazioni locali, operanti in campi come l'istruzione, la pubblica sicurezza e la tutela della salute.



Chiesa Madonna del Soccorso

INAUGURAZIONE

L'inaugurazione della nuova sede legale ed amministrativa è avvenuta in due giorni distinti, mercoledì 14 giugno e domenica 18 giugno 2017, secondo lo stile sobrio ed essenziale della Banca. Nell'ambito della valorizzazione culturale promossa dalla Banca, il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione hanno voluto onorare l'inaugurazione con l'esposizione di alcuni lavori del maestro Domenico Purificato, dislocando vari quadri nella hall della nuova sede.



Particolare dell'esposizione dei quadri del maestro Domenico Purificato. Al centro, tra le due opere del Maestro Purificato, il bassorilievo in marmo realizzato dall'artista locale Antonio Vecchio, che rappresenta la tradizionale raccolta delle arance, dall'emblematico titolo "Le nostre origini".

Il primo dei due eventi organizzati per celebrare l'inaugurazione si è svolto mercoledì 14 giugno 2017. Dipendenti e partner commerciali, oltre 300 persone, hanno assistito nell'accogliente auditorium ad una tavola rotonda su "Credito Popolare ed economia dei territori", in cui il Presidente del Consiglio d'Amministrazione e il Direttore Generale della Banca, guidati dalla sapiente regia del conduttore televisivo e giornalista Michele Cucuzza, insieme al Segretario Generale dell'Associazione Nazionale delle Banche Popolari, Giuseppe De Lucia Lumeno, hanno potuto esprimere tutta la loro soddisfazione per il lavoro svolto per la realizzazione della nuova Sede, insieme al rinnovato impegno per un futuro in cui la Banca continuerà ad essere vicina al territorio e a i suoi attori. Dopo la benedizione della struttura da parte del Vescovo di Gaeta Mons. Luigi Vari e la cena con un ricco buffet, a fine serata i convenuti hanno potuto assistere al concerto dell'Orchestra "Città di Fondi" diretta dal Maestro Gabriele Pe-

zone, ricevendo un saggio della bravura dei musicisti, della bontà dell'acustica e della comodità dell'auditorium. Il concerto è stato poi replicato in giardino la domenica successiva. .



Convegno in occasione dell'inaugurazione



Concerto dell'Orchestra "Città di Fondi" diretta dal Maestro Gabriele Pezone

Nella seconda giornata delle celebrazioni, domenica 18 giugno, c'è stato il fatidico taglio del nastro e la benedizione della Sede, dopo di che l'assemblea si è spostata nell'ampio giardino retrostante la struttura. Dopo il saluto del Presidente, del Direttore Generale e delle Autorità presenti, tutti hanno potuto ascoltare l'interessante presentazione della mostra delle opere di Purificato e a seguire la magnifica replica del concerto tenuto dall'Orchestra "Città di Fondi" diretta dal Maestro Pezone. La serata si è conclusa con il ricco buffet offerto dalla Banca per i suoi oltre mille invitati, tra cui i soci, le autorità cittadine e quelle dei Comuni limitrofi.



Taglio del nastro nella giornata inaugurale del 18 giugno 2017



Immagini della giornata inaugurale del 18 giugno 2017

*Possiamo avere tutti i mezzi di
comunicazione del mondo, ma
niente, assolutamente niente,
sostituisce lo sguardo dell'essere
umano.*

(Paulo Coelho)

La Relazione Sociale

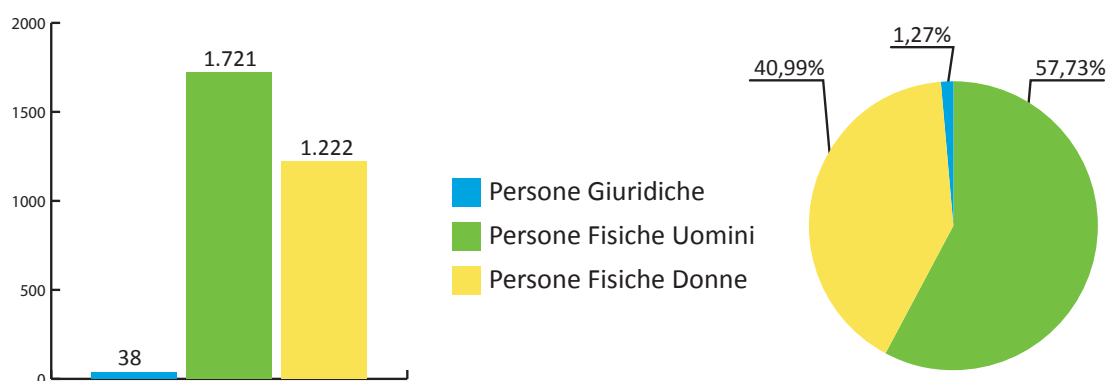
LA BANCA POPOLARE DI FONDI E I SOCI

I Soci di una Banca Popolare cooperativa ricoprono la triplice veste di: "proprietari" dell'azienda, contribuendo a stabilirne l'indirizzo strategico; "primi clienti", ovvero colonna portante della stessa operatività ed infine "testimoni dell'impresa" in quanto portatori dei valori e dell'immagine stessa della Banca.

Siamo convinti che uno dei segreti della Banca Popolare di Fondi sia la capacità di costruire e mantenere relazioni durature e feconde con l'intera collettività. Ogni rapporto interpersonale vero è basato sulla stima e sul rispetto, alimentati nel corso del tempo dalla disponibilità a confrontarsi e comunicarsi reciprocamente informazioni e notizie. Così il Bilancio di sostenibilità assume la veste di resoconto periodico delle attività della Banca, appositamente dedicato agli attori della comunità locale con cui negli anni si sono sviluppate importanti relazioni. Essere capaci di legami forti significa anche recepire indicazioni e proposte da coloro che in diversi modi sono destinatari delle nostre attività, perché il rapporto diventi sempre più un autentico "scambio sociale" con tutti gli interlocutori.

Al 31/12/2017 i Soci sono diventati 2.981 (209 in più rispetto a fine 2016), di cui 2.943 sono le persone fisiche e 38 quelle giuridiche; alla Banca, infatti, possono aderire, oltre che le persone fisiche, anche imprese, istituzioni e organizzazioni della società civile.

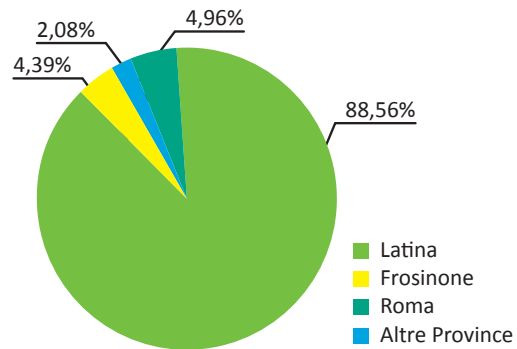
Soci B.P.F.: Persone fisiche e giuridiche



La compagine sociale è formata prevalentemente da persone fisiche, che a loro volta registrano una maggioranza maschile rispetto alla componente femminile. I nostri soci risiedono o svolgono la loro attività nel territorio di competenza della Banca e prevalentemente nella provincia dove la Banca è presente con la maggior parte delle sue filiali.

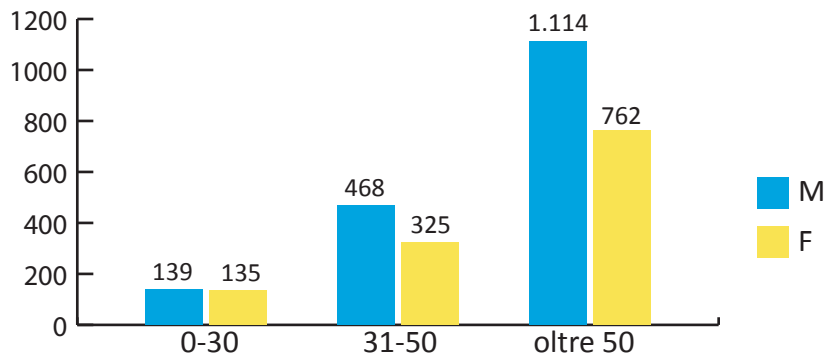
Soci B.P.F. ripartizione territoriale

Ripartizione territoriale dei soci	2017
Latina	2.640
Frosinone	131
Roma	148
Altre Province	62
Totale	2.981



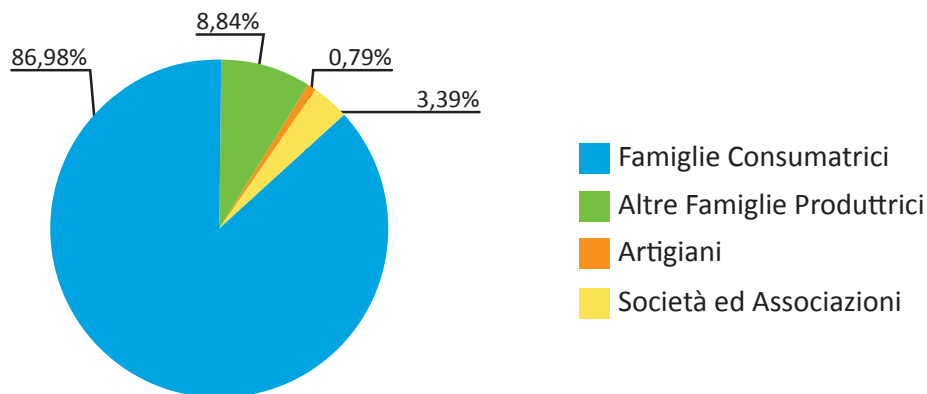
La maggioranza dei soci ha un'età superiore ai 50 anni sia per gli uomini che per le donne.

Soci B.P.F.: ripartizione per sesso e fasce d'età



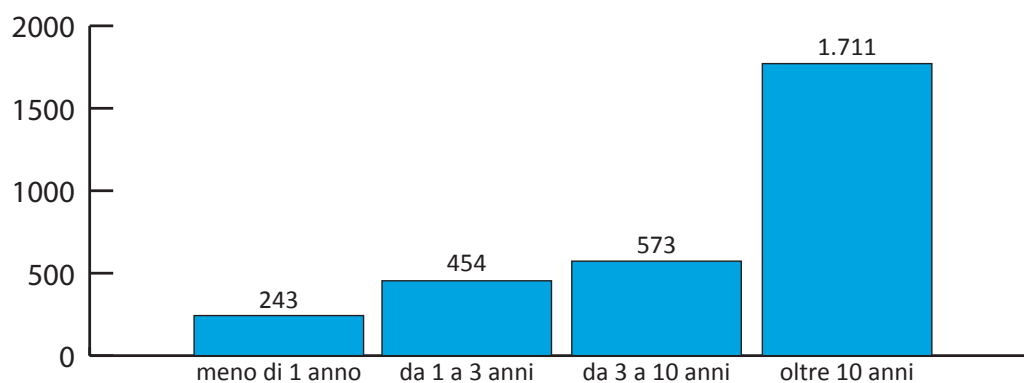
Dal grafico seguente, riguardante la distribuzione delle azioni Bpf, possiamo confermare la "familiarità" del nostro sodalizio: le famiglie consumatrici e produttrici detengono in totale oltre il 95% delle quote.

Distribuzione delle azioni B.P.F. per settore di attività economica



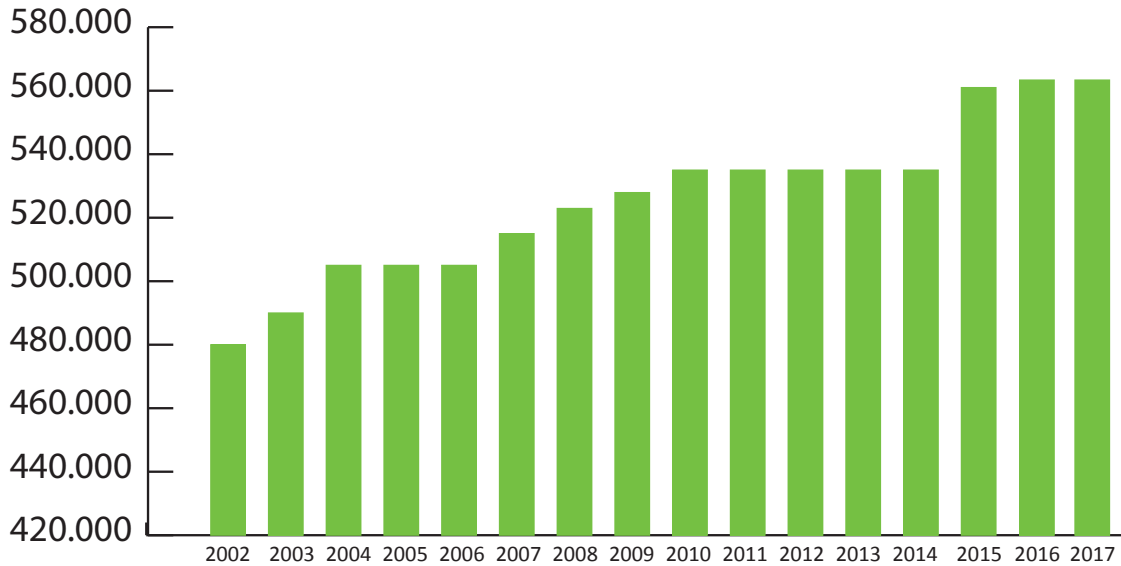
La fidelizzazione del Socio viene perseguita attraverso il rafforzamento del senso di appartenenza e sottolineandone lo status di cliente primario. Se prendiamo in considerazione la durata del rapporto sociale, possiamo dire di aver raggiunto abbondantemente il nostro "obiettivo", in quanto emerge che oltre il 76% dei soci riveste tale qualifica da oltre 3 anni.

Soci B.P.F.: grado di fidelizzazione



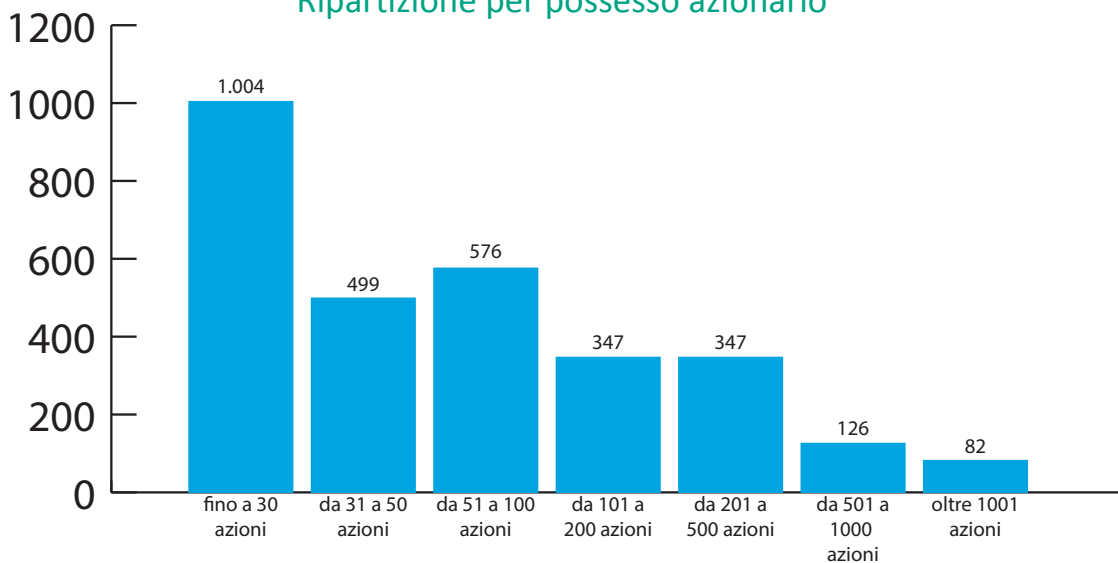
Nel 2017 non sono state emesse nuove azioni, quindi il totale delle quote azionarie della Banca Popolare di Fondi resta di 561.263.

Numero azioni B.P.F. in essere



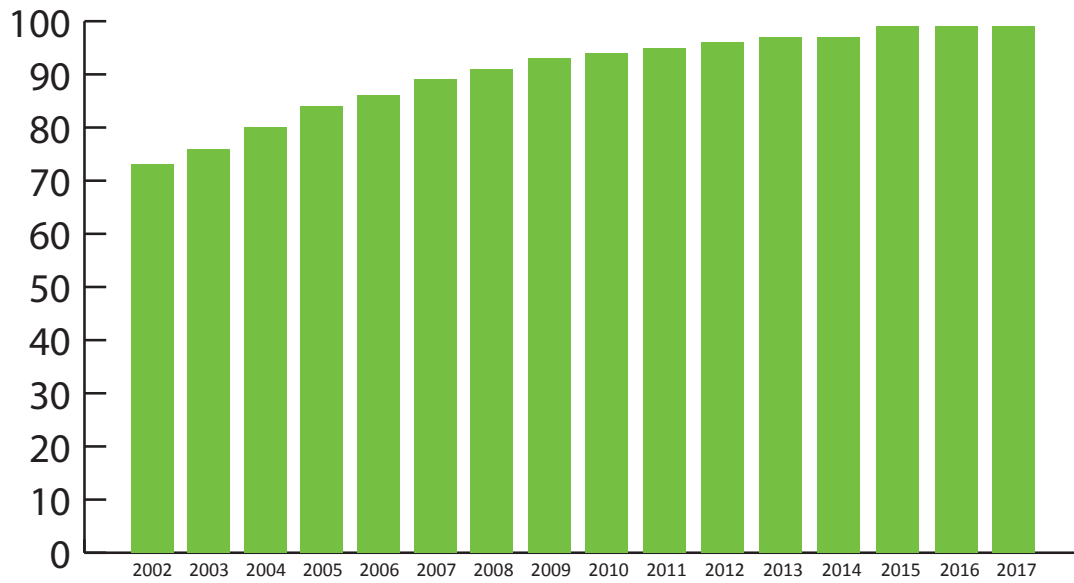
Ulteriore conferma della matrice popolare della Banca viene dall'analisi del possesso azionario, che mantiene un livello di concentrazione estremamente limitato: il 33,68% dei soci detiene al massimo 30 azioni mentre il 69,74% della compagine sociale possiede un massimo di 100 quote sociali.

Ripartizione per possesso azionario



Il bilancio d'esercizio 2017 presentato all'Assemblea dei Soci prevede un utile di € 1.805.198; la proposta che il Consiglio di Amministrazione porta in Assemblea prevede la distribuzione di un dividendo di € 2,00 per azione, lasciando invariato a € 99,00 il valore dell'azione stessa (€ 3,00 di valore nominale e € 96,00 per sovrapprezzo).

Valore azione B.P.F.



I VANTAGGI PER I SOCI

Tra i più importanti valori dichiarati dalla Banca vi è il mutualismo, posto alla base del rapporto sociale.

I Soci e i Soci-clienti sono da sempre considerati interlocutori privilegiati ai quali offrire servizi a condizioni maggiormente favorevoli. Nel rispetto del principio mutualistico che caratterizza la formula cooperativa, la Banca prevede un pacchetto di prodotti e servizi offerti ai soci a condizioni agevolate, denominato "Formula Socio".

Le condizioni che la Banca offre ai propri soci attraverso la "Formula Socio" sono le seguenti:

Per il Conto Corrente, mette a disposizione diversi servizi quali:

- numero illimitato di operazioni;
- spese di tenuta conto GRATIS;
- carnet assegni GRATIS;
- spese invio estratto conto GRATIS, se in formato elettronico;
- domiciliazione delle utenze GRATIS;
- PagoBancomat Internazionale GRATIS;
- Tasso Creditore pari all'Euribor 3M - 1,20% (con tasso minimo pari all'1%);
- Tasso Debitore pari all'Euribor 3M + 4,00%;
- Carta di Credito CartaSi (a Saldo o Revolving) gratuita per il primo anno;
- Emissione gratuita di CartaSi Eura, la carta prepagata ricaricabile del circuito CartaSi.

Per i Finanziamenti: offre una ricca gamma di soluzioni per far fronte alle diverse esigenze di finanziamento, a condizioni esclusive sia su Mutui Ipotecari sia sui Prestiti Personali.

Per gli Investimenti: offre un servizio di Deposito titoli gratuito.

Inoltre tale formula prevede per i soci l'Internet banking gratuito e due polizze infortuni stipulate dalla Banca a loro favore, con una primaria Compagnia nazionale, per guardare al futuro con maggiore serenità.

LA BANCA POPOLARE DI FONDI E LA CLIENTELA

L'orientamento alla trasparenza e alla sostenibilità trova il principale campo di applicazione nel rapporto con la clientela. La qualità di questa relazione è una componente primaria della responsabilità sociale: essa non si esaurisce nella correttezza del comportamento in singole transazioni economiche ma implica la costante attenzione verso le esigenze e le aspettative del cliente. La determinazione degli obiettivi non può ignorare questo importante aspetto: essere in grado di scambiare profitti presenti con profitti futuri è il segreto di un rapporto tra Banca e clientela che sia soddisfacente per entrambi. Ponendo dunque la massima attenzione al servizio ed alla relazione, la Banca si muove in due direzioni:

- prestando maggiore attenzione alle modalità di contatto con la clientela, attraverso l'utilizzo di canali tradizionali e innovativi (nuova app per i servizi di internet banking, account ufficiali sulle principali piattaforme social, ecc.);
- rendendo la rete territoriale delle agenzie sempre più moderna e funzionale, nel rispetto delle normative in materia di sicurezza fisica e degli impianti, nonché della tutela della privacy e dell'ambiente.

In virtù del suo ruolo e della sua responsabilità sociale nei confronti della comunità locale in cui svolge principalmente la sua attività, la Banca, quotidianamente, concentra la sua attenzione sulla crescita sostenibile del sistema imprenditoriale e sui bisogni delle famiglie. Consapevole del proprio ruolo la Banca è intervenuta responsabilmente su più fronti mediante l'adesione a progetti nazionali e territoriali, realizzati a favore di aziende e famiglie, finalizzati al sostegno di soggetti in difficoltà o a favorire la ripresa economica. Tra queste segnaliamo:

- l'Accordo per il Credito 2015, sottoscritto dall'ABI e dalle altre Associazioni di rappresentanza delle imprese in favore delle PMI (piccole e medie imprese), che prevedeva misure di sospensione e allungamento dei finanziamenti. Nel 2017 la Banca ha accolto 6 richieste di sospensione pervenute dalla clientela, per un importo (capitale residuo) di oltre 4,1 milioni di euro. Altre 5 richieste sono state accolte dalla Banca nell'ambito dell'iniziativa dedicata alle famiglie;
- vari accordi con Associazioni di Categoria per il supporto alle PMI tramite finanziamenti a tassi agevolati e contributi in conto/interessi, e convenzioni con Consorzi di Garanzia Fidi presenti sul territorio. Tra questi ricordiamo Fidimpresa Lazio, Cooperativa Artigiana di Garanzia di Latina, Cooperativa Artigiana di Garanzia di Fondi, CNA Artigiancoop Frosinone, oltre alle più recenti con Confcommercio Lazio-Sud e ISMEA. In quest'ambito ha assunto notevole importanza l'utilizzo delle garanzie rilasciate dal Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, per incrementare i capitali a disposizione delle imprese (L.662/96).

La Banca ha inoltre operato di propria iniziativa alcune sospensioni, sempre di dodici mesi, in base a richieste pervenute dalla clientela.

Merita un particolare accenno in questa sezione del documento anche l'accordo stipulato con Etica Sgr, società di gestione del risparmio del Gruppo Banca Etica costituita nel 2000 ed operativa dal febbraio del 2003; tale società istituisce, promuove e gestisce esclusivamente fondi comuni di investimento socialmente responsabili con lo scopo di "rappresentare i valori della finanza etica nei mercati finanziari, sensibilizzando il pubblico e gli operatori finanziari nei confronti degli investimenti socialmente responsabili e della responsabilità sociale d'impresa" (art. 4 dello Statuto di Etica Sgr). Etica Sgr è attualmente l'unica società di gestione del risparmio italiana ad istituire e promuovere esclusivamente fondi comuni sostenibili e responsabili (SRI) con lo scopo di rappresentare i valori della finanza etica nei mercati finanziari. I fondi comuni di investimento che fanno parte del sistema "Valori Responsabili" di "Etica Sgr" sono stati, inoltre, oggetto di numerosi riconoscimenti. L'investimento sostenibile e responsabile (SRI) è una strategia di investimento orientata al medio-lungo termine che, nella valutazione di imprese e istituzioni, integra l'analisi finanziaria con quella ambientale, sociale e di buon governo (ESG), al fine di creare valore per l'investitore e per la società nel suo complesso. È possibile inoltre sostenere progetti di microfinanza e iniziative di crowdfunding ad alto impatto sociale e ambientale con una devoluzione volontaria (un euro ogni mille investiti) ad un fondo gestito da Banca Etica.

I principali dati economici e patrimoniali sono riportati nel bilancio d'esercizio; in questa sede vogliamo invece focalizzarci su altre dinamiche, utili per meglio comprendere il legame che la Banca continua ad avere con il suo territorio di riferimento. A fine 2017 il numero di rapporti in essere presenta un incremento del 2,26% rispetto alla fine dell'anno precedente, con un lieve calo dei rapporti di deposito a risparmio (-1,92%) e la crescita dei rapporti di conto corrente (+4,80%).

	Dicembre 2017	Dicembre 2016	Var. % 2017/2016
Rapporti attivi e passivi in essere	49.237	48.148	2,26%
di cui			
Rapporti di conto corrente	23.250	22.186	4,80%
Rapporti di deposito a risparmio	19.502	19.883	(1,92%)

Per quanto riguarda la distribuzione dei volumi e dei rapporti tra le province in cui la Banca opera, si evidenzia il peso preponderante del territorio della provincia di Latina, anche se registriamo un aumento della quota della provincia di Frosinone soprattutto sul versante degli impieghi.

Distribuzione territoriale volumi

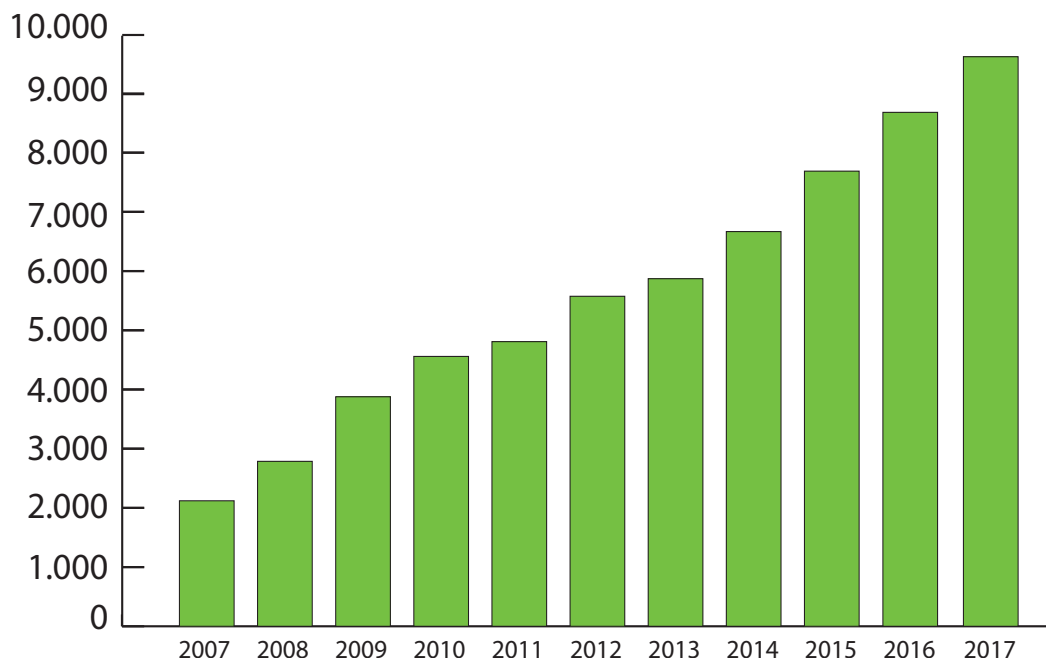
	RACCOLTA		IMPIEGHI	
	2017 comp.%	2016 comp.%	2017 comp.%	2016 comp.%
Latina	92,06%	92,09%	Latina	89,81%
Frosinone	7,94%	7,91%	Frosinone	10,19%
Totali	100,00%	100,00%	Totali	100,00%

Distribuzione territoriale rapporti

	RACCOLTA		IMPIEGHI	
	2017 comp.%	2016 comp.%	2017 comp.%	2016 comp.%
Latina	93,45%	93,95%	Latina	90,50%
Frosinone	6,55%	6,05%	Frosinone	9,50%
Totali	100,00%	100,00%	Totali	100,00%

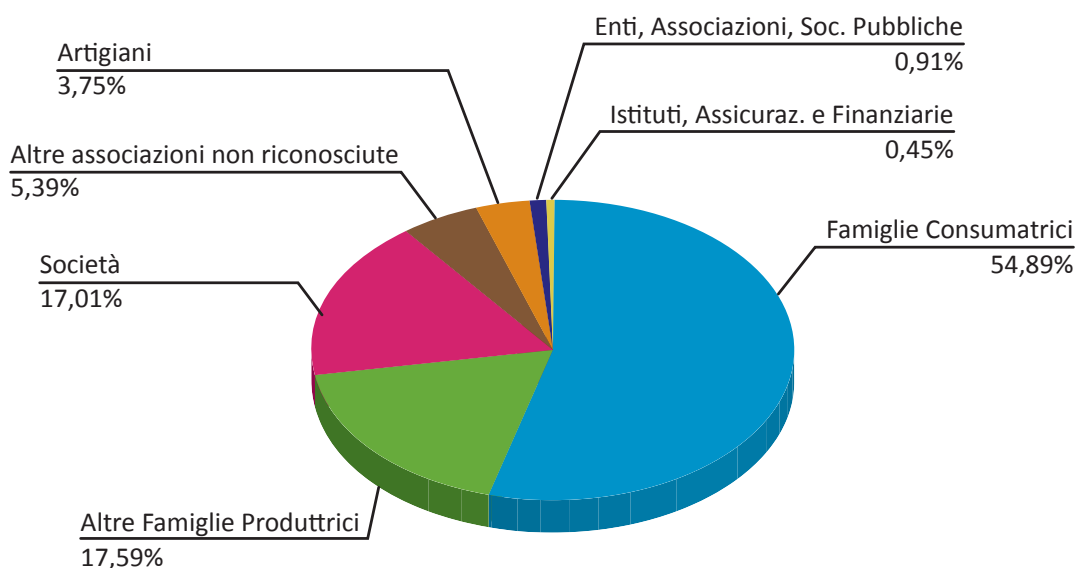
Al fine di semplificare e qualificare il rapporto con la clientela, ampio spazio viene dato alle modalità di servizi online, testimoniato dal sempre maggiore utilizzo da parte della clientela del canale di "Internet Banking". Nel 2017 si è registrato un incremento di oltre mille unità dei contratti e della movimentazione su questo canale.

Contratti Home Banking



A seguire un grafico che mostra la ripartizione dei contratti di Home Banking per settore di attività della clientela. Più del 50% è costituito dalle famiglie consumatrici, la restante parte è suddivisa tra le diverse categorie produttive, gli enti e le associazioni.

Contratti Home Banking per settore di attività



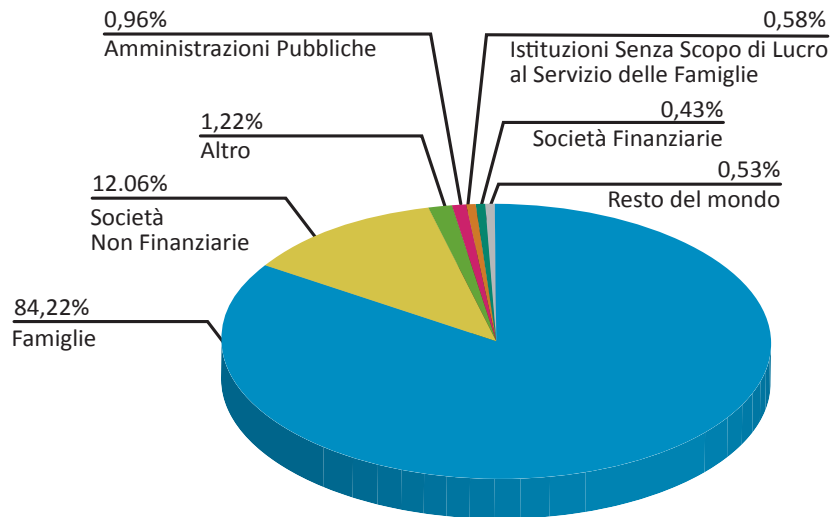
La ripartizione della clientela per settori economici conferma la connotazione "popolare" della Banca:

- nella distribuzione settoriale della raccolta, l'interlocutore principale della Banca rimane il settore "Famiglie" che, pur in lieve calo, conferma il suo peso prevalente sul totale del comparto (84,22%);
- prevalenza del settore "Società non finanziarie" nella distribuzione settoriale degli impieghi (56,43%), seguito dal settore "Famiglie" (42,67%) in aumento nel 2017.

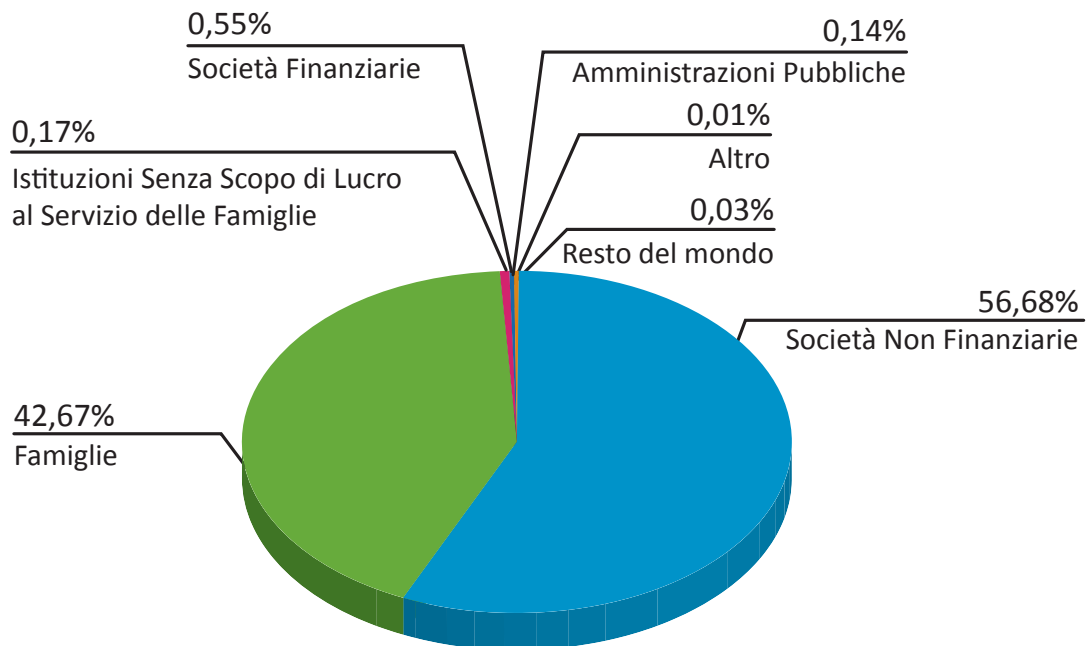
Ulteriori dettagli sulla ripartizione in settori di attività economica della clientela si evincono dalle seguenti tabelle e grafici:

Settori di Attività Economica	RACCOLTA		IMPIEGHI	
	2017	2016	2017	2016
Amministrazioni Pubbliche	0,96%	0,73%	0,14%	0,21%
Società Non Finanziarie	12,06%	11,25%	56,43%	56,68%
Famiglie	84,22%	85,25%	42,67%	42,31%
Resto del mondo	0,53%	0,48%	0,03%	0,03%
Istituzioni Senza Scopo di Lucro al Servizio delle Famiglie	0,58%	0,65%	0,17%	0,19%
Società Finanziarie	0,43%	0,46%	0,55%	0,57%
Altro	1,22%	1,19%	0,01%	0,01%
Totali	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Raccolta 2017



Impieghi 2017

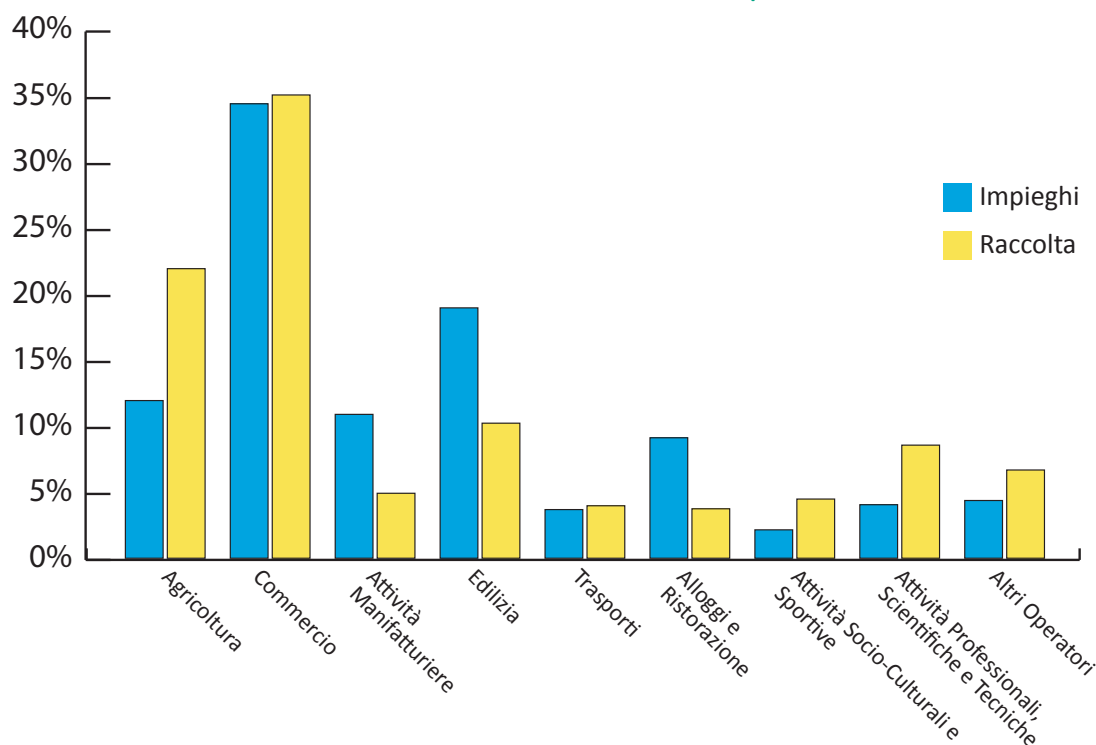


I dati del prospetto seguente, che analizza gli impieghi a rimborso rateale distinguendoli per destinazione economica dell'investimento, mostrano che l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione di abitazioni rappresentano il 26,63% dell'aggregato, che arriva quasi a raggiungere il 45,33% ove si comprendano anche gli immobili non residenziali.

DESTINAZIONE INVESTIMENTO	INCIDENZA %
Altra destinazione	52,84%
Acquisto altri immobili	13,34%
Acquisto immobili abitativi famiglie consumatrici	12,70%
Costruzione e ristrutturazione abitazioni	12,52%
Costruzione fabbricati non residenziali altri	4,82%
Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari - altri	0,99%
Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari - rurali	0,85%
Acquisto altri immobili rurali	0,69%
Costruzione fabbricati non residenziali rurali	0,66%
Acquisto immobili abitativi altri soggetti	0,59%

Analizzando più in dettaglio la scomposizione per branche della raccolta e degli impieghi della Banca verso le realtà produttive a fine 2017, ottenuta utilizzando la classificazione ATECO 2007, si può notare che quelle maggiormente servite sono il commercio e l'agricoltura, e per il comparto impieghi anche l'edilizia, confermando il forte radicamento al territorio e l'impegno verso questi settori.

Attività Economica della Controparte



ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA CONTROPARTE	Impieghi	Raccolta
Agricoltura	11,99%	22,01%
Commercio	34,56%	35,23%
Attività Manifatturiere	10,94%	4,94%
Edilizia	19,04%	10,27%
Trasporti	3,70%	3,99%
Alloggi e Ristorazione	9,15%	3,76%
Attività Socio-Culturali e Sportive	2,16%	4,50%
Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche	4,07%	8,59%
Altri Operatori	4,39%	6,71%
Totale	100,00%	100,00%

LA BANCA POPOLARE DI FONDI E LE RISORSE UMANE

La nostra Banca ha sempre prestato la massima attenzione alle risorse umane, convinta che le qualità e le competenze dei propri collaboratori costituiscano il reale vantaggio competitivo, per la propria evoluzione e per consolidare la propria affermazione sul territorio.

Pur avvertendo che il contesto economico di riferimento è sempre maggiormente caratterizzato da una continua evoluzione tecnologica e da nuovi sistemi gestionali, la Banca ha continuato ad investire sulla crescita, sulla formazione, sull'aggiornamento e sulla valorizzazione delle proprie risorse, individuando il capitale umano come il maggior punto di forza, il perno centrale attorno al quale far ruotare il proprio successo.

A tal proposito, nel corso del 2017, sono state erogate 950 giornate-uomo di formazione, di cui:

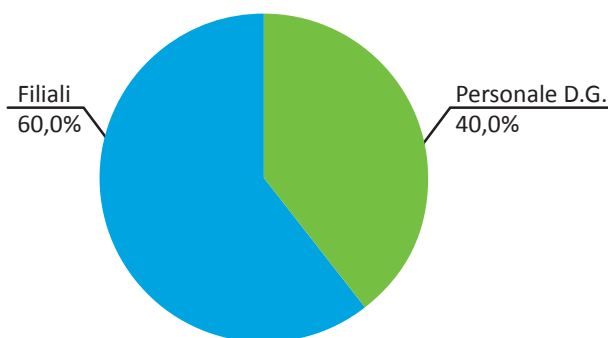
- 620 giornate svolte in aula con il coinvolgimento di 111 risorse;
- 330 erogate con modalità e-learning, con il coinvolgimento complessivo di 72 risorse.

Le aree d'intervento formativo hanno interessato sia la rete commerciale sia le strutture della Direzione Generale, riguardando aspetti funzionali al miglioramento delle competenze di business e manageriali e, in un'ottica rivolta al contenimento dei rischi specifici ed operativi, l'aggiornamento di tutto il personale sulle normative vigenti in materia di antiriciclaggio, trasparenza, adeguata verifica della clientela, antincendio e sicurezza sui luoghi di lavoro.

La Banca è riuscita a sostenere lo sforzo per l'aggiornamento e lo sviluppo delle proprie risorse anche avvalendosi di finanziamenti erogati dal Fondo interprofessionale di categoria.

Al 31/12/2017 la Banca conta 145 dipendenti così distribuiti:

Distribuzione del personale



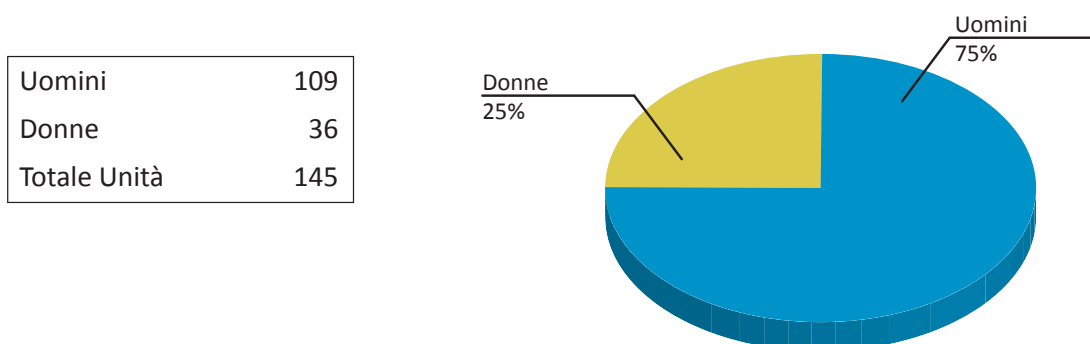
Personale Direzione Generale	58
Personale Filiali	87
Totale Unità	145

La riduzione di un'unità rispetto al 2016 è dovuta alla quiescenza di una risorsa, risalente al 1° gennaio dell'anno successivo.

Pertanto il tasso di "turnover del personale complessivo" nell'anno di riferimento è stato pari allo 0,69%.

Il 75% dei collaboratori è costituito da uomini ed il restante 25% da donne; l'età media generale è di circa 47 anni.

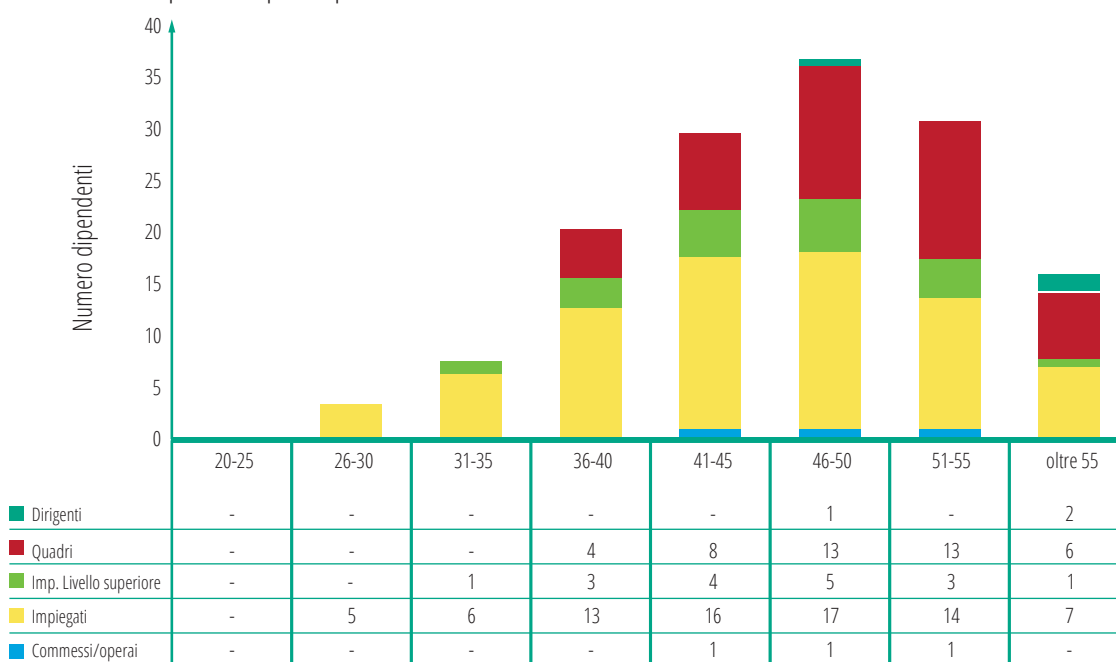
Composizione del Personale per genere



Relativamente alla distribuzione del personale per età anagrafica, la Banca è complessivamente equilibrata e sufficientemente distribuita.

L'età media delle figure manageriali (Dirigenti e Quadri Direttivi), pari al 34,5% delle risorse, è di circa 50 anni mentre le figure impiegate, che costituiscono circa il 65% dell'organico, hanno un'età media pari a circa 45 anni.

Distribuzione dipendenti per inquadramento e classe di età



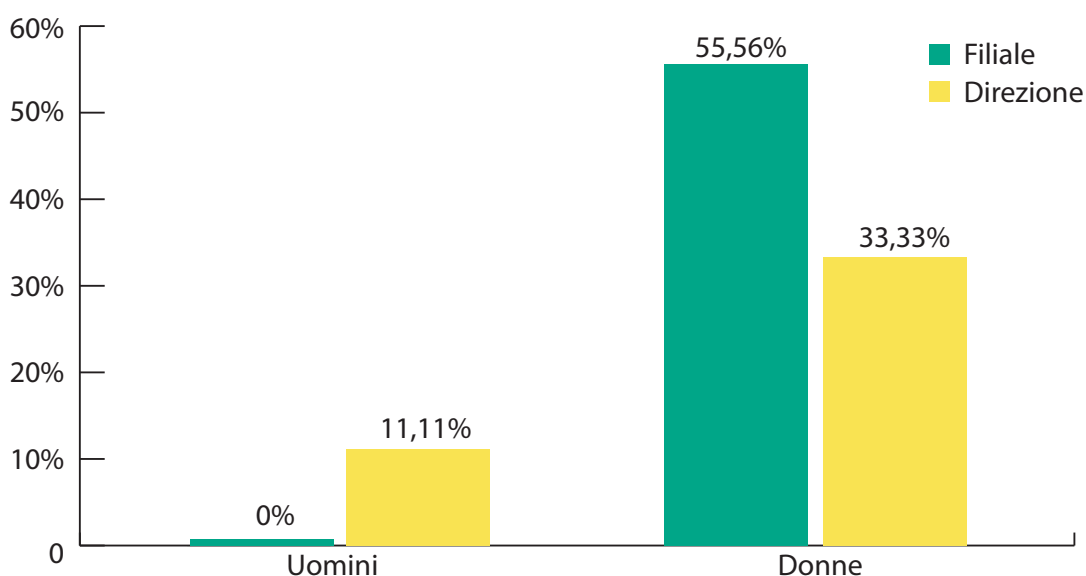
Per quanto riguarda la composizione dell'organico, al 31/12/2017 il rapporto fra figure manageriali - Dirigenti e Quadri Direttivi - e personale inquadrato nelle Aree Professionali è pari a circa il 48%, sostanzialmente stabile rispetto al dato dell'esercizio precedente.

Sempre in merito alla composizione degli organici è utile sottolineare che, alla data del 31 dicembre 2017, il personale risulta inserito al 100% con contratti a tempo indeterminato, di cui il 6,20% del totale con contratto di lavoro part-time.

Suddivisione per inquadramento e tipologia di contratti

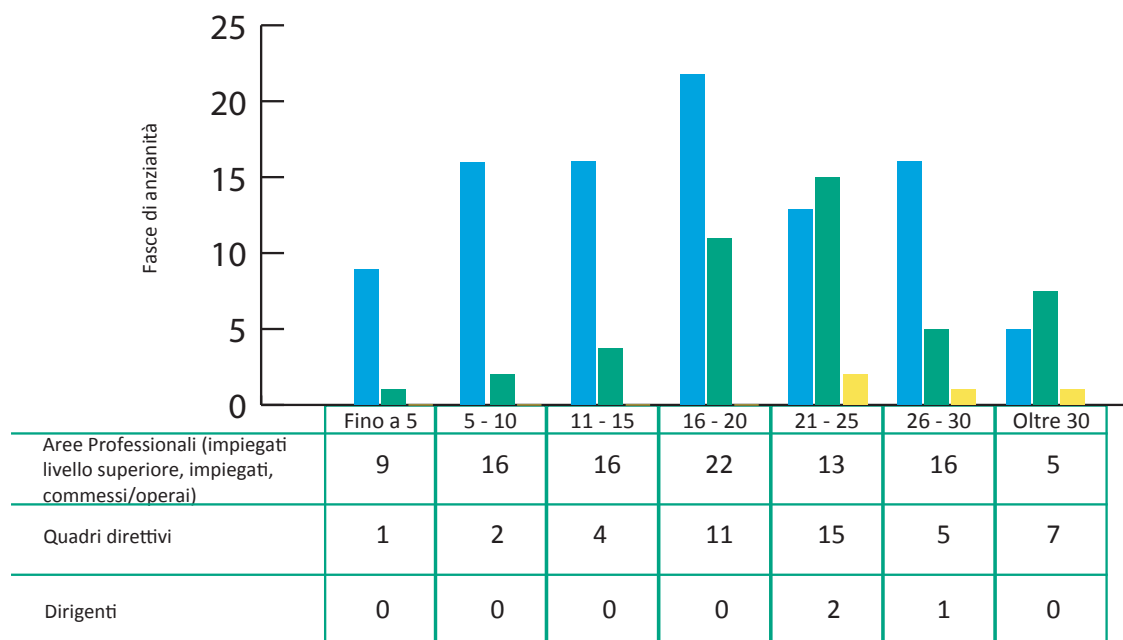
INQUADRAMENTO	FT	PT	TOT
Dirigente	3	-	3
Quadri	44	-	44
Impiegati liv. superiore	15	2	17
Impiegati	71	7	78
Commessi/Operai	3	-	3
Totale	136	9	145

Dettaglio contratti part-time per genere e allocazione organizzativa



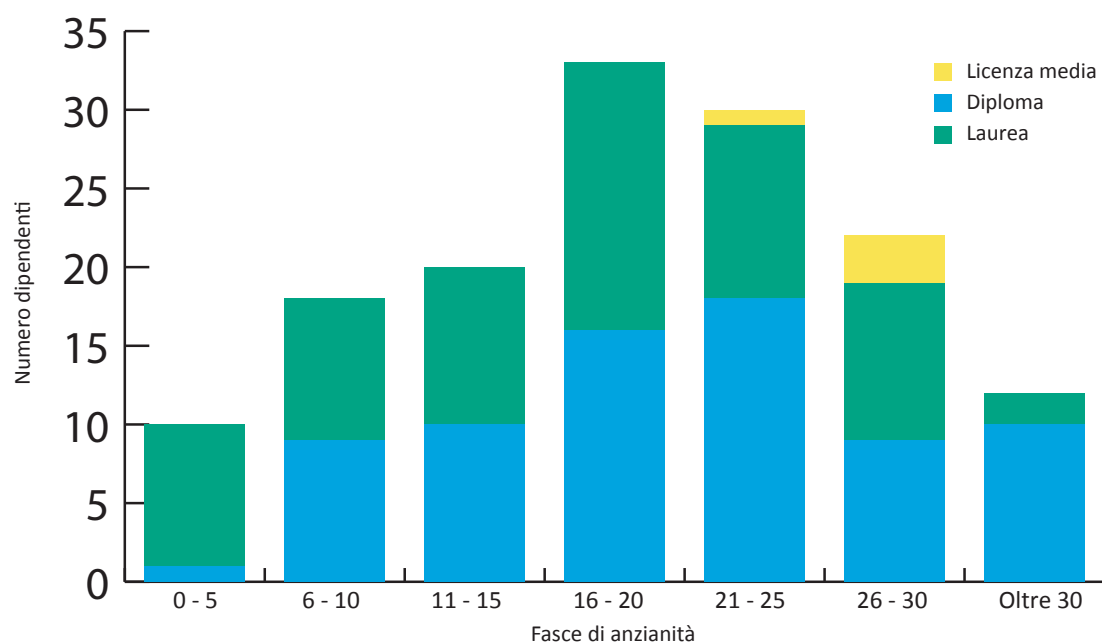
L'anzianità media dei dirigenti è di circa 25 anni, quella dei quadri direttivi è di circa 22 anni ed infine quella delle Aree Professionali (Impiegati livello superiore, impiegati e commessi/operai) è di circa 17 anni.

Suddivisione del personale per anzianità di servizio



Relativamente ai titoli di studio, la Banca presenta una percentuale di laureati pari al 50,34% del totale; come si può notare dal grafico seguente, l'incidenza dei laureati è significativamente maggiore tra i dipendenti con più bassa anzianità aziendale.

Distribuzione del personale per anzianità e titolo di studio



IL CRAL DELLA BANCA POPOLARE DI FONDI

L'Associazione Culturale e Sportiva "CRAL" della Banca Popolare di Fondi nasce circa 30 anni fa, con l'obiettivo di fornire al personale in servizio, in quiescenza e ai loro familiari, occasioni diverse di incontro, volte alla condivisione tra i colleghi di momenti non solo ricreativi e di svago, ma anche di iniziative sportive e culturali.

Nel corso del 2017 sono stati organizzati i week-end a Matera e Roccaraso, la visita guidata in notturna ai Fori imperiali a Roma e per finire il tradizionale pranzo sociale di fine anno.

L'Associazione Sportiva e Culturale della Banca Popolare di Fondi si occupa anche di solidarietà; dal 2006 sostiene, con la collaborazione di "ActionAid International" (www.actionaid.it), l'adozione a distanza di un ragazzo, oggi diciannovenne, che vive con la sua famiglia in un piccolo villaggio chiamato Edda, nello stato di Ebonyi, regione sudorientale della Nigeria.

Grazie all'opera di ActionAid e a contributi come il nostro, è stato possibile realizzare molti interventi volti a migliorare la qualità e le condizioni di vita degli abitanti di questo villaggio.

ActionAid International è un'organizzazione internazionale indipendente impegnata nella lotta alle cause della fame nel mondo, della povertà e dell'esclusione sociale. Da oltre 40 anni è a fianco delle comunità del Sud del mondo per garantire loro migliori condizioni di vita e il rispetto dei diritti fondamentali. In Italia è presente dal 1989: è una ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) riconosciuta come ente morale ed è accreditata presso il Ministero degli Affari Esteri come ONG (Organizzazione Non Governativa). ActionAid International è una coalizione unica sulla scena internazionale che ha la sua sede principale in Sud Africa, a Johannesburg, e affiliati nazionali nel Nord e nel Sud del Mondo. Per uno sviluppo concre-

to e duraturo delle comunità con cui lavora, ActionAid realizza programmi a lungo termine in Asia, Africa e America Latina. Le principali aree di intervento sono la lotta all'HIV/AIDS, il diritto all'alimentazione, una governance giusta e democratica, l'educazione, la sicurezza umana in contesti di conflitti ed emergenze. Tematica prioritaria e trasversale sono i diritti delle donne. L'organizzazione coinvolge anche nei paesi più ricchi, cittadini, imprese e istituzioni evidenziandone le responsabilità nei confronti delle comunità più emarginate del Sud del mondo. ActionAid opera grazie all'impegno di migliaia di persone che contribuiscono con il proprio attivismo e le proprie donazioni.





Immagini tratte da materiale informativo ActionAid

L'altra iniziativa solidale adottata dal CRAL è svolta a fianco de "L'Africa Chiama - Onlus" (www.lafricachiama.org) e riguarda il sostegno dei bambini dell'Asilo Nido "Karibuni Watoto" che si trova nel cuore di Soweto, una delle baraccopoli per cui è tristemente famosa la periferia di Nairobi in Kenya. L'asilo sostenuto da "L'Africa Chiama", grazie anche al contributo dell'Associazione Dipendenti della Banca Popolare di Fondi, viene frequentato dalle 8 del mattino alle 16 del pomeriggio dai bambini del posto, che ogni giorno ricevono il pasto a pranzo, una piccola colazione a metà mattina e la merenda pomeridiana.

“L’Africa Chiama” è un’associazione umanitaria di ispirazione missionaria, senza scopo di lucro, costituitasi nel 1998 ed impegnata in attività di informazione, sensibilizzazione e cooperazione per lo sviluppo del continente africano. Dal 2001 è iscritta come ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) nel registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato.

Partendo dalla visione di un mondo nel quale siano assicurati a tutti, in particolare ai bambini, il rispetto dei diritti umani e civili e l’accesso ai beni e ai servizi essenziali contemplati nella Dichiarazione Universale dei diritti dell’uomo (1948) e nella Convenzione Internazionale sui diritti dell’infanzia (1989), ha come missione quella di contribuire a ridurre il divario tra il nord ed il sud del mondo; lottare per rimuovere le cause dell’ingiustizia, della fame, delle guerre e della povertà estrema che affliggono i popoli del sud, quelli africani in particolare, con interventi concreti di solidarietà e di condivisione diretta che favoriscano l’autosviluppo e l’autonomia delle comunità locali nel rispetto della loro storia, della loro cultura e dei loro valori.

Gli obiettivi dell’Associazione sono:

- dare risposte diversificate e multisettoriali per affrontare l’emergenza degli orfani dell’AIDS, dei bambini in difficoltà e dei ragazzi di strada in Africa, in particolare in Kenya, Tanzania e Zambia;*
- rendere le autorità e tutta la popolazione consapevoli dell’epidemia dell’AIDS per costruire percorsi di solidarietà di base evitando ogni forma di assistenzialismo ed elemosina;*
- incoraggiare e favorire l’inserimento di tantissimi orfani nella propria famiglia o in quella alternativa attraverso il meccanismo tradizionale della famiglia allargata;*
- aiutare le famiglie che accolgono gli orfani, purtroppo in continuo e drammatico aumento, sia psicologicamente che economicamente in modo però che non diventino schiavi degli aiuti.*





Immagini tratte da materiale informativo "Call Africa"

LA BANCA POPOLARE DI FONDI, LA COLLETTIVITÀ E GLI ENTI LOCALI

L'impronta che da sempre la Banca ha dato al suo operare è quella del porsi al servizio del territorio, al fine di sostenerne e favorirne lo sviluppo. La naturale conseguenza di tale vicinanza è la nascita di un rapporto ed un dialogo continuo che hanno permesso la realizzazione di una serie di servizi forniti agli enti pubblici che presidiano e amministrano il territorio. La responsabilità affonda le proprie radici nel core business e nei modi in cui abbiamo deciso di "fare banca", manifestandosi attraverso molteplici modalità che si ispirano ad un principio strettamente connesso alla natura stessa di banca locale, in base al quale "le risorse raccolte dalla banca sul territorio rimangono a disposizione del territorio stesso".

Analogamente, anche la ricchezza creata dalla Banca resta nel territorio, sia perché una buona parte degli investimenti per lo sviluppo dell'economia è rivolta alla comunità locale sia perché il patrimonio dell'azienda è destinato a rimanere un bene di tutta la comunità.

La Banca fornisce un concreto supporto agli enti pubblici e alle istituzioni locali presenti sul territorio attraverso lo svolgimento di servizi di tesoreria e di cassa. A fine 2017 sono 51 le realtà operanti nel territorio pontino e ciociaro che ci hanno conferito questo incarico, affidandosi alla professionalità e attendibilità da sempre garantite. Possiamo coglierne meglio la ripartizione nel seguente prospetto:

Comuni	8
Istituzioni Scolastiche	33
Altri	10
Totale	51

I servizi sono gestiti in gran parte del territorio nel quale la Banca ha i propri sportelli, con una prevalenza delle istituzioni scolastiche. Tutti gli Enti serviti hanno la possibilità di utilizzare le procedure "On-line", cui possono gratuitamente accedere tramite il sito Internet della Banca.

Nel prospetto seguente vengono riportati il numero di mandati e reversali trasmessi dagli Enti per cui la Banca svolge il servizio di tesoreria, unitamente all'importo di riferimento; nel 2017 il numero di queste operazioni, sommando Comuni e Istituzioni Scolastiche, risulta uguale a 56.707.

ENTI	Importi	Num. Documenti
COMUNI		
mandati	79.062.268	13.937
reversali	93.988.771	27.534
Totale	173.051.039	41.471
ISTITUZIONI SCOLASTICHE		
mandati	7.681.547	6.430
reversali	11.413.027	8.806
Totale	19.094.574	15.236
Totale complessivo	192.145.613	56.707

Nel corso del 2017, nelle 21 filiali della Banca Popolare di Fondi, sono stati riscossi tributi e somme contributive a mezzo modelli F23 e F24 per oltre 162 milioni di euro, a fronte di 131.762 deleghe. Da notare che, grazie alle disposizioni normative ed alla diffusione dei canali telematici, aumenta di oltre 2 punti percentuali la quantità di deleghe transitate per la procedura on-line, giunte al 67,55% del totale.

RISCOSSIONE TRIBUTI	2017		2016	
	Numero	Importo	Numero	Importo
SPORTELLO	42.763	13.191.408	44.961	12.298.480
ON LINE	88.999	148.964.197	83.257	134.957.260
TOTALE	131.762	162.155.605	128.218	147.255.740

Sempre a favore dello Stato, la Banca ha operato per fornire la necessaria collaborazione in ordine alle richieste dell'Autorità Giudiziaria; la funzione di Internal Auditing ed il nucleo Antiriciclaggio, principali interlocutori dell'A.G., della Guardia di Finanza e dell'Agenzia delle Entrate, hanno evaso le diverse richieste con la puntualità e la competenza di sempre.

IL TERRITORIO E LA COMUNITÀ

Il radicamento nella sua zona di riferimento ed il legame con la comunità, che le deriva dal suo essere per missione originaria una banca locale, conducono ancora oggi la Banca Popolare di Fondi ad affiancare e sostenere una serie di iniziative di rilevanza sociale, artistica e culturale, finalizzate a favorire il benessere e la crescita della collettività non solo dal punto di vista economico.

Questo stretto e sinergico legame ha dato luogo, nel corso degli anni, a interventi di pura beneficenza, per iniziative di carattere sociale, didattico, religioso, ambientale o sportivo, a interventi nell'ambito culturale, rivelatisi in alcuni casi fonti di durature partnership.

Nel corso del 2017 la Bpf ha sostenuto quasi 200 enti, tra associazioni, comitati, Comuni, parrocchie ed enti religiosi, con interventi per oltre 160.000 euro. Dedichiamo questa parte del Bilancio di Sostenibilità proprio agli interventi compiuti nell'anno appena trascorso, ricordando che i contributi, come al solito, sono stati rivolti in larga parte alle comunità locali, senza tuttavia perdere di vista progetti di origine nazionale o internazionale destinati ad aiutare popolazioni di altri Paesi in situazione di bisogno. Come sempre gli interventi hanno riguardato iniziative di solidarietà sociale, di supporto all'istruzione, di tutela del patrimonio artistico, di promozione della cultura, dell'editoria e dello sport. Oltre agli interventi in termini economici non vanno tuttavia dimenticate le diverse altre forme di partnership o collaborazione che la Banca assicura tramite la presenza di propri esponenti: è il caso, ad esempio, della partecipazione diretta a progetti scolastici, a meeting, premi, convegni e concorsi vari.

Tra gli interventi realizzati dalla Banca nel corso del 2017 in favore della collettività, si segnalano quelli legati all'importante settore dell'istruzione: le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado rappresentano uno degli interlocutori principali della Bpf, tradizionalmente pronta a rispondere alle loro esigenze didattiche ed extracurricolari. I contributi sono stati destinati alla realizzazione di progetti teatrali, scientifici, linguistici e sportivi. Altri contributi in favore delle scuole sono stati riservati a progetti artistici e culturali, alla realizzazione dei diari scolastici di istituto, all'acquisto di materiale didattico, all'adeguamento dei laboratori o all'acquisizione di strumenti tecnici o multimediali.

L'attenzione verso questo importante stakeholder, e più in generale verso le giovani generazioni che ne rappresentano una parte importante, si concretizza in gran parte proprio nella vicinanza agli istituti per le loro attività. Tra i progetti sostenuti dalla Banca nel corso del 2017 ricordiamo la nona edizione dell'Agone "Costituzione e Cittadini", un concorso di traduzione dal greco indetto ed organizzato dal Liceo Classico e Linguistico "Piero Gobetti" di Fondi. Un'altra gara nazionale sostenuta dalla Bpf, questa volta di traduzione dal latino, è il "Certamen Vitruvianum Formianum", organizzata dal Liceo Classico "Vitruvio Pollione" di Formia e giunto nel 2017 alla quattordicesima edizione.

Ricordiamo anche l'ormai tradizionale contributo che la Banca elargisce al concorso "Caro Babbo Natale", organizzato dall'associazione "Amici per la cul-

tura"; il concorso, giunto alla XIX edizione, coinvolge tutti gli alunni delle scuole elementari di Fondi e del suo comprensorio.

Passando al campo della cultura, la Banca contribuisce frequentemente alla pubblicazione di testi di carattere storico, culturale e poetico di stimati autori locali, e così è stato anche nell'anno appena trascorso.

Tra le altre manifestazioni rilevanti ricordiamo la 33a edizione del premio letterario "Libero de Libero", l'edizione 2017 (53a) dell'importante "Festival Pontino" organizzato dal "Campus Internazionale della Musica" di Latina e la 19a edizione del festival "Inventa un film", che si svolge a Lenola ad opera dell'omonima associazione culturale. Di grande rilievo, inoltre, la 5a edizione de "I giovedì dell'Accademia", iniziativa promossa dall'Accademia delle Belle Arti di Frosinone.

In ambito culturale sembra opportuno riportare anche l'ormai consueta sponsorizzazione della stagione teatrale e di quella del cinema estivo del Teatro Ariston di Gaeta. Accanto a questo intervento, nel corso del 2017 la Banca ha sostenuto altre realtà teatrali, molte compagnie che si dilettono nella messa in scena di opere in vernacolo, altre a vocazione più strettamente culturale: ricordiamo la Nuova Compagnia di Teatro Popolare "Nino Canale", che nell'anno appena trascorso ha messo in scena la commedia "Ju Tubbe", e la compagnia "Costellazione" di Formia.

Come da tradizione, anche nel 2017 la Banca ha contribuito con i consueti interventi alla realizzazione di molte feste patronali organizzate dalle parrocchie dei centri in cui siamo presenti. Un altro importante sostegno, nel nostro piccolo, è stata la contribuzione alla raccolta fondi promossa dal "Co.Ba.Po. – Consorzio Banche Popolari" per il comune di Accumoli, tristemente noto per il terremoto avvenuto nell'agosto del 2016.

Come gli altri anni, infine, la Banca ha sponsorizzato numerose società ed eventi sportivi in tutte le piazze in cui è presente, riconoscendo l'importante ruolo ricoperto dallo sport nel tessuto sociale dei paesi e delle città. Molte discipline sportive sono state sostenute dagli interventi della Bpf nei centri in cui è presente, dal calcio al basket, dalla pallavolo alla pallamano, dall'atletica al tennis tavolo, dal calcio a 5 alla vela, dalla scherma al ciclismo.

Come di consueto, apriamo questa sezione con la pallamano: per il quarto anno consecutivo, infatti, la Banca Popolare di Fondi è il main sponsor della società Handball Club Fondi, la cui prima squadra disputa da sei stagioni il campionato nazionale di Serie A – 1a Divisione Nazionale. Fondato nel 1967, il sodalizio fondano nell'anno appena trascorso ha celebrato il suo cinquantesimo compleanno con una serie di iniziative: tra queste, e come ciliegina sulla torta di un importante compleanno, nel mese di aprile il Palazzetto dello Sport di Fondi ha ospitato le Final Eight di Coppa Italia, che hanno riscosso grande attenzione e un meritato successo mediatico.

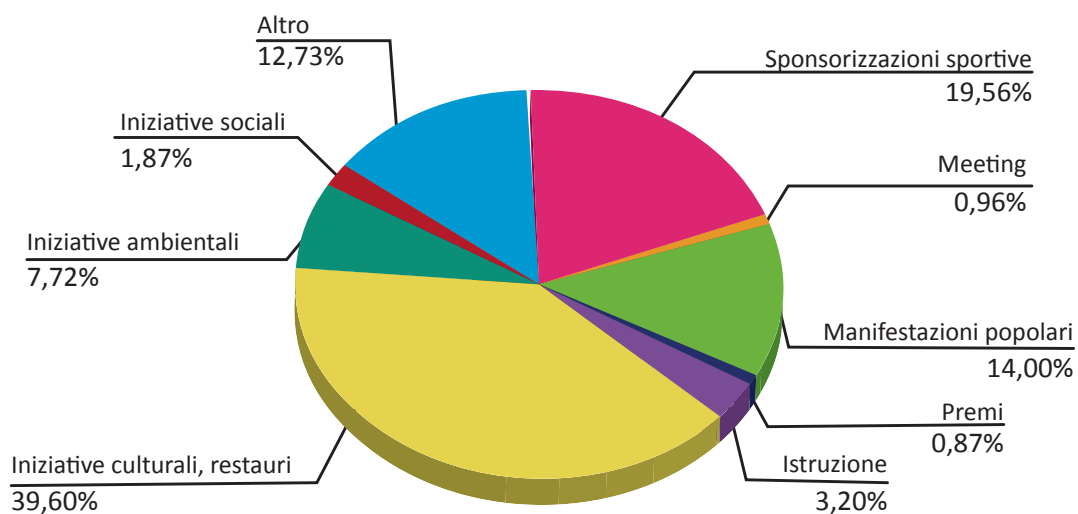


Un'importante sponsorizzazione, per la Banca, è anche quella del Latina Calcio a 5, che per il quarto anno disputa il prestigioso campionato di serie A. Anche il calcio ha il suo giusto risalto negli interventi della Banca, diverse società calcistiche, operanti in ambito dilettantistico, hanno potuto usufruire nel 2017 di un contributo da parte della Bpf; citiamo tra le altre il FC Monte San Biagio, l'ACD Virtus Lenola e l'ASD Atletico Itri.

Anche la pallavolo continua ad essere tra le discipline sportive che la Banca supporta, come testimonia il sostegno offerto, tra le altre società, alla Futura Terracina '92 e alla ASD Polisportiva Itri.

In conclusione di questa sezione riportiamo il grafico recante le percentuali in cui vengono ripartiti, nei diversi campi, gli interventi della Banca Popolare di Fondi nel 2017.

Contributi e Sponsorizzazioni



INIZIATIVE DI RILIEVO

Dedichiamo ora alcuni riquadri ad importanti iniziative per cui la Banca si è particolarmente spesa nel corso del 2017. Di alcune tra queste la Banca è ormai tradizionale partner, come il Fondi Music Festival, erede della Settimana Culturale Fondana, il Festival di Poesia Contemporanea "Verso Libero", la Terza Notte Bianca a Sperlonga e il progetto "Emozioni" con la "RCA Italiana Story" e il Fondi Film Festival giunto alla XVI edizione.



Il Fondi Music Festival

Il 2017 è stato un anno importante per il Fondi Music Festival, giunto alla sua VI edizione. La kermesse, organizzata dall'Associazione Fondi Turismo in collaborazione con le Associazioni musicali "Ferruccio Busoni" e "Sergej Rachmaninov", ha avuto un calendario di ben 20 appuntamenti che ha coperto tutto l'anno, iniziando col tradizionale Concerto di Capodanno per concludersi durante il periodo natalizio. Questa calendarizzazione, di più ampio respiro rispetto al passato, ha permesso di ottenere una grande serie di vantaggi, tra cui non ultimo quello di proporre alla cittadinanza fondana ed al nostro territorio una programma-

zione di eventi che potesse fare da richiamo non solo durante l'estate ma anche durante il resto dell'anno. La manifestazione ha come sempre valorizzato il nostro centro storico cittadino, andando a coinvolgere alcuni tra i siti di maggior pregio presenti nell'antico castrum romano (Palazzo Caetani, il Santuario della Madonna del Cielo ed il complesso di san Domenico).

Abbiamo proseguito sia la collaborazione con gli enti locali territoriali, in primis il Comune di Fondi ed il Parco Naturale Regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi, sia l'internazionalizzazione del Festival, che ha ospitato artisti provenienti da tutto il mondo, tra cui citiamo la

grande pianista croata Ivana Marija Vidovic.

La grande novità è stata, all'interno del corposo cartellone, l'Italian International Cello Competition, competizione internazionale dedicata al violoncello. Nonostante fosse la prima edizione, ben 48 concorrenti provenienti da ogni parte del mondo sono venuti a Fondi per contendersi l'ambito premio. Oltre che da tutta Europa, i partecipanti provenivano da Giappone, Taiwan, Cina, Corea del Sud, Israele e Venezuela. Un successo oltre le aspettative che ha creato un fortissimo interesse in città, tanto che si è messa subito in cantiere la seconda edizione del concorso, che avrà una cadenza biennale. La forte attrattiva dell'iniziativa è dovuta fondamentalmente a due ragioni:

lo strumento prescelto (in Italia c'è solo un altro concorso per violoncello, peraltro organizzato dall'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai) ed il periodo (a febbraio non ci sono altri concorsi internazionali e, per quel che riguarda Fondi, il clima già è mite e permette una destagionalizzazione dei flussi turistici di cui, nel caso dei concorrenti del concorso, hanno beneficiato tutti gli operatori del centro storico cittadino).

Il Fondi Music Festival 2017 ha portato avanti anche la collaborazione con la manifestazione "Cammini francigeni", volta alla promozione della via Francigena del Sud nel basso Lazio, e con i corsi di perfezionamento musicale di InFondi Musica, sempre di grande prestigio a livello nazionale.





Il Festival, come è ormai consuetudine consolidata, ha ereditato tutte le partnership che erano della Settimana Culturale Fondana, tra cui quella con il Centro Commerciale Naturale "Corso Appio Claudio" e con tutti gli enti territoriali di riferimento.

Da sottolineare, nell'ambito del Festival e non solo, l'attività dell'Orchestra da Camera "Città di Fondi", compagine orchestrale che ha avuto il privilegio di vedere proprie esecuzioni andare in onda su RaiTre nello spazio settimanale dedicato alla musica classica. Anche in questo ambito non mancano le collaborazioni con artisti di primissimo piano, a cominciare dal celebre soprano Katia Ricciarelli.

Il nostro ringraziamento va alla Banca Popolare di Fondi non solo per il supporto dato al Festival ed all'Italian International Cello Competition, ma anche per aver scelto di affidare all'Orchestra da Camera "Città di Fondi", figlia del Fondi Music Festival, i due concerti inaugurali della Direzione Generale. Ciò, oltre ad essere di grande onore e prestigio per la nostra attività associativa, dimostra come sia profondo, collaborativo e proficuo il rapporto in essere con la banca del territorio, sempre vicina a tutte le istanze non solo economiche ma anche sociali e culturali.



*Gabriele Pezone - Direttore Artistico
del Fondi Music Festival*

Verso Libero Festival di poesia contemporanea

Si è tenuta sabato 30 settembre e domenica 1° ottobre 2017 a Fondi la quarta edizione del Festival poetico "verso Libero", ideato e organizzato dall'associazione culturale "Libero de Libero". La rassegna ha avuto come tema "Metti a fuoco la parola", rievocando chiaramente la metafora del fuoco, onnipresente nell'opera di Libero de Libero: il soggetto si è rivelato declinabile in molti modi, non solo con la poesia ma anche mediante la musica e il teatro.

Il primo appuntamento si è tenuto sabato 30 settembre nel chiostro di San Domenico, con un viaggio nell'opera di tre importanti protagonisti della poesia italiana contemporanea: Claudio Damiani, Nicola Bultrini e Antonella Anedda; i tre hanno parlato dei loro libri e letto testi ispirati

al tema del Festival, dando origine, in un'atmosfera intima, a personali indagini sui rispettivi percorsi di ricerca artistica.

Il fuoco della parola è rimasto acceso la stessa sera del 30 settembre alle 21, grazie a "Via Crucis TerraMare", rappresentazione teatrale liberamente ispirata al libro "Via Crucis terraterra" del poeta Lino Angiuli, premio Solstizio alla Carriera 2016. I versi di Angiuli sono stati trasformati in un'opera multimediale dove musica, immagini, parole raccontano una Via Crucis parallela. Il regista di origini napoletane Pasquale Valentino, infatti, ha sovrapposto alla Via Crucis di Cristo le vicende di un "povero cristo", uno dei tanti migranti in fuga da guerre e miseria che arriva sulle nostre coste. Hanno prestato



le loro voci gli attori Serina Stamegna e Daniele Campanari, mentre le immagini sono state opera del videomaker Riccardo Perazza.

Al termine della performance è avvenuta la consegna del premio "Solstizio" alla Carriera, passato dalle mani di Lino Angiuli a quelle di Lucio Zinna, raffinato poeta siciliano che ha lavorato tutta una vita ad un'opera poetica rigorosa, ironica, che racconta la storia di un'Italia isolana. I soci dell'Associazione de Libero hanno letto alcuni suoi testi e dialogato col poeta per meglio mettere a fuoco le



di un de Libero forse meno noto, ma che donava al poeta di "Scempio e lusinga" colore e ispirazione, secondo la massima "ut pictura poesis". Gli eventi della rassegna sono proseguiti nel pomeriggio della domenica, quando il poeta Davide Rondoni ha tenuto una lettura di poesie dal libro "L'allodola e il fuoco - Le poesie che mi hanno acceso la vita" e dall'ultima sua raccolta "La natura del bastardo", accompagnato dal sax magico di Olimpio Riccardi grazie alla collaborazione con l'associazione

motivazioni del riconoscimento. Domenica 1° ottobre il Festival è ripreso in mattinata con un'esposizione straordinaria del ritratto di Libero de Libero del pittore Orfeo Tamburi (olio su tela, 1946, collezione privata, gentile concessione di Samuele Marzano): un'opera da mettere a fuoco per lasciarci proiettare nell'ambiente culturale della "scuola romana". A seguire c'è stata la proiezione di una intervista inedita al critico d'arte Giuseppe Appella, realizzata da Antonio Fasolo e Simone di Biasio: una confessione in cui il critico si trasforma in custode della memoria



"Canto di Eea". A seguire si è tenuta la premiazione del concorso nazionale di poesia "Solstizio" per opera prima: ad aggiudicarsi il primo premio la giovane siciliana Noemi De Lisi con "La stanza vuota" (Ladolfi), che in una terna di finaliste tutta al femminile ha superato Maddalena Lotter e Claudia Di Palma. Il Festival ha chiuso i battenti, dopo la cerimonia di premiazione, con la performance teatrale "Fuoco", spettacolo itinerante ispirato al romanzo

“Amore e morte” di Libero de Libero, edito da Garzanti nel 1951, che narra di un amore difficile che sfoga in delitto passionale: il giovane protagonista dà fuoco alla capanna che ospita la sua amata. Il romanzo è ispirato a un fatto di cronaca accaduto 110 anni fa, noto come “l’eccidio del pastore di Fondi”. Lo spettacolo è stato il risultato di un percorso di laboratorio teatrale curato da Serina Stamegna e condotto da Luigi Mora, quest’ultimo anche ideatore e regista della performance.

Una delle novità della quarta edizione di “verso Libero”, in realtà, è stata rappresentata dalla serata di anteprima, organizzata in collaborazione con l’associazione “Canto di Eea”: quest’ultima, come appuntamento finale della settima edizione della rassegna “Ecosuoni”, ha voluto ce-

lebrare un incontro tra musica e poesia. Nella serata del 15 settembre il Complesso di San Domenico ha fatto dunque da sfondo a una manifestazione iniziata con la presentazione e le letture del libro “Un gran debito di mente e di cuore”, a cura di Lucinda Spera, che ha visto l’intervento di Lorenzo Cantatore: nel libro si racconta del carteggio inedito tra il poeta Libero de Libero e la scrittrice Alba de Céspedes. A seguire è stato proiettato il cortometraggio “Camera Oscura” di Antonio Fasolo, ritratto intimo della complessa figura del poeta fondano tratto da Borrador, diario segreto curato da Lorenzo Cantatore. Ha chiuso la serata il concerto “Singing Emily Dickinson”, con la cantautrice Barbara Eramo alla voce, ukulele ed electronics, e Caterina Bono al violino ed effetti.



*Simone Di Biasio
Presidente Ass. Culturale
“Libero de Libero”*

Terza Notte Bianca a Sperlonga e nuove emozioni con la "RCA Italiana Story"

Nel 2017 l'Associazione Culturale SUONIEMOTIVI ha confermato ancora una volta le iniziative di punta dei precedenti anni, con il progetto "Emozioni" e "Notte Bianca Sperlonga", dando vita inoltre ad un nuovo progetto musicale denominato "RCA ITALIANA STORY", che racconta la storia cantautorale della musica italiana appartenente alla più grande realtà discografica che il nostro Paese abbia mai avuto.



Il 19 Agosto 2017, dopo sette anni consecutivi di "Emozioni", Sperlonga ha battezzato il nuovissimo concerto sulla storia della RCA Italiana, etichetta che per più di trent'anni ha segnato la colonna sonora del belpaese, lasciando nel panorama musicale italiano un patrimonio artistico senza eguali.

Ancora una volta la cittadinanza e tutti i turisti presenti, hanno confermato l'apprezzamento per l'ottimo lavoro svolto da tutto lo staff tecnico e dall'orchestra di 15 elementi che ha accompagnato egregiamente il sottoscritto e Dalise, cantando insieme a noi tutti i più grandi classici della nostra e grandissima musica, e facendo registrare ancora una volta un'affluenza superiore alle 5.000 presenze.

Il 16 Settembre 2017, invece, Sperlonga ha vissuto la sua terza "Notte Bianca", che ha visto un programma artistico del tutto nuovo, grazie anche all'aggiunta di nuove location su tutto il percorso disegnato, per un totale di 14 iniziative dislocate in tutto il territorio comunale.

Per il sesto anno consecutivo, la Banca Popolare di Fondi ha mostrato nuovamente grande sensibilità alle nostre iniziative e a tutto il lavoro svolto dal nostro staff artistico, partecipando concretamente con un contributo economico per i progetti sopra citati, consentendoci ancora una volta di tagliare un nuovo e importante traguardo.

Il 2018 sarà sicuramente uno degli anni più in salita che la nostra Associazione dovrà affrontare, per cercare di confermare nuovamente i risultati che ormai da qualche anno ci accompagnano in ogni nostra iniziativa e rispondere alle attese del pubblico, ma tutto ciò non ci spaventa: abbiamo ancora voglia di fare, con l'impegno di sempre e con la massima e totale dedizione.



Gianmarco Carroccia
Presidente e Direttore Artistico
Associazione Culturale "SUONIEMOTIVI"

FONDIfilmFESTIVAL – XVI Edizione

La XVI edizione del FONDIfilmFESTIVAL si è svolta ad ingresso libero dal 16 al 23 settembre 2017 nel complesso dell'ex convento di San Domenico (Sala Carlo Lizzani e Chiostro). L'iniziativa ha assunto nel corso degli anni rilevanza nazionale per l'offerta culturale cinematografica, la qualità delle proposte e la partecipazione di personalità della cultura. In particolare quest'ultima edizione è stata incentrata quasi completamente sulla rivisitazione del Cinema Neorealista, con particolare riferimento all'opera di Giuseppe De Santis nel centenario della nascita. Sono state infatti analizzate le tematiche ispiratrici del Neorealismo e l'influsso sulla cinematografia nazionale e internazionale successiva a tale fondamentale movimento. De Santis è stato ricordato con la retrospettiva completa dei suoi film in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale; la proiezione di cinque documentari che ne indagano ed evidenziano il percorso professionale, il profilo umano e le

radici culturali; la presentazione della seconda edizione del volume bilingue che ne ripercorre la filmografia e alcuni progetti inediti; una serie di incontri - tutti aventi quale fulcro sia De Santis che il Neorealismo, di cui egli fu tra i padri fondatori - con professionisti del mondo del cinema (tra cui Lidia Ravera, Silvia Scola, Lino Capolicchio, Luisa De Santis, Andrea Purgatori, Francesco Bruni, Gianfranco Pannone) per affrontare i seguenti temi: "Giuseppe De Santis tra presente e futuro", "La musica dal Neorealismo ai nostri giorni", "La scrittura del Neorealismo", "De Santis e il racconto della borghesia", "Dal Neorealismo alla Commedia", "De Santis e i canti popolari", "De Santis e il mondo del lavoro", "La fotografia dal Neorealismo ai nostri giorni".

Nel corso del Festival si è inoltre svolto l'incontro "L'istituzione del Museo del Neorealismo", a seguito dell'approvazione all'unanimità del Consiglio regionale del Lazio della legge (n. 9, art. 17, del 14 Agosto 2017) che istituisce il Museo a Fondi



presso l'ex convento di San Domenico, immobile appartenente al patrimonio indisponibile regionale: «E' una tappa importante che costituisce solo il punto di partenza, perché spetta ora a chi si occuperà dell'attuazione della norma darvi corpo e realizzare la prima parte del Museo, nelle sale già disponibili, completandolo poi con quella più ampia che attende di essere ristrutturata», hanno affermato Marco Grossi e Virginio Palazzo, Segretario e Consigliere delegato dell'Associazione De Santis che sin dal 2007 si è fatta promotrice dell'istituzione del Museo.



stici Superiori, tenuto dalla prof.ssa Stefania Parigi, Ordinario di Cinema, Fotografia e Televisione presso l'Università Roma 3, con proiezione di sequenze. La manifestazione ha ospitato anche la presentazione di due libri sul cinema: "Giuseppe De Santis. La trasfigurazione della realtà / The Transfiguration of Reality" (2017, a cura di Marco Grossi), edito dall'Associazione De Santis con

Si è inoltre svolta una "Masterclass di Musica per il Cinema" - diretta da Franco Piersanti, una delle voci più originali nel panorama italiano ed europeo della musica applicata (cinema, teatro, televisione) - destinata a giovani diplomati in Conservatorio, provenienti da diverse regioni italiane. A Daniele Vicari è stato attribuito il "Dolly d'Oro Giuseppe De Santis" (XVIII edizione) quale Premio speciale del Centenario desantisiano. La sezione "Cinema & Scuola" ha visto lo svolgimento dell'incontro "Introduzione al Neorealismo", riservato agli studenti degli Istituti Scolari.



il Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale, alla presenza del Presidente del CSC Felice Laudadio e della Conservatrice della Cineteca Daniela Currò; e "La luce come emozione. Conversazione con Giuseppe Lanci" (2017), con il direttore della fotografia Giuseppe Lanci ed il critico e storico del cinema Adriano Aprà.

Marco Grossi
Direttore Artistico
del FONDI film FESTIVAL

In una comunità, o in un gruppo qualsiasi, i numeri contano e possono fare la differenza, ma al suo interno contano ancor di più l'armonia e il rispetto reciproco tra quelli che li rappresentano e li aiutano a moltiplicarsi.

(Jean-Paul Malfatti)

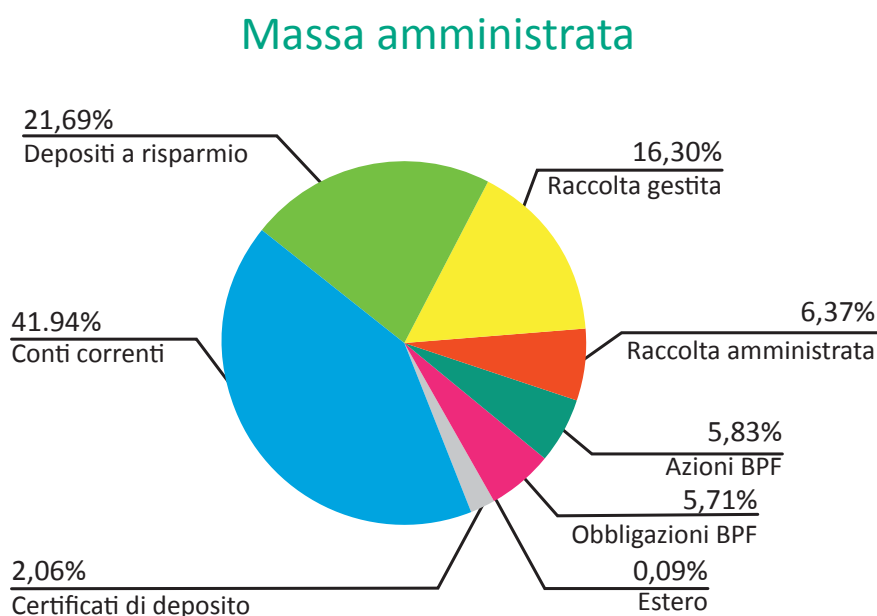
Numeri sostenibili... e sostenenti

NUMERI SOSTENIBILI...

MASSA AMMINISTRATA

Per comprendere meglio alcune dinamiche operative ed interpretare le caratteristiche dei clienti, stakeholders per eccellenza della Bpf, riportiamo la composizione di alcune grandezze, partendo dalla massa amministrata; l'aggregato, frutto della somma di raccolta diretta e indiretta, offre una lettura più completa dell'operatività della Banca nell'ambito del risparmio.

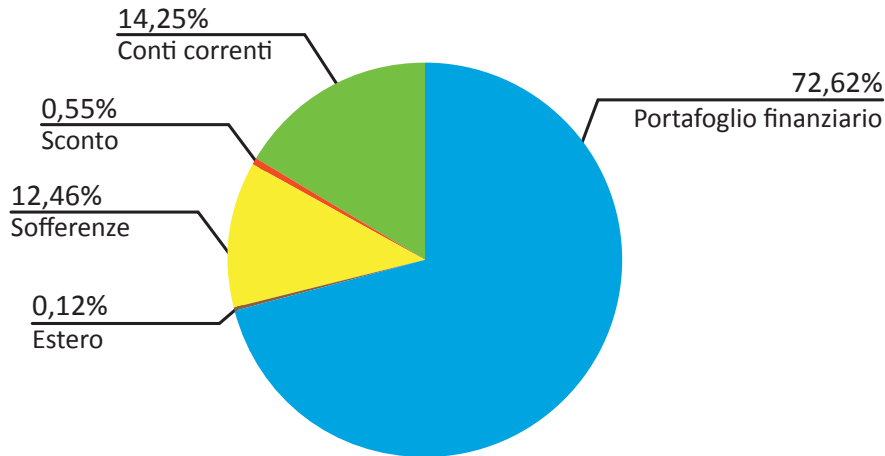
Il grafico a torta sotto riportato ci segnala che rispetto all'anno precedente si registra un aumento del peso dei conti correnti (41,94% rispetto al 40,08%) e della raccolta gestita, che passa dal 14,27% al 16,30%, mentre si presenta in calo la raccolta vincolata, come ad esempio le obbligazioni BPF (dal 7,74% al 5,71%).



IMPIEGHI LORDI A CLIENTELA

Per quanto riguarda la composizione degli impieghi lordi a clientela a fine 2017, registriamo un lieve incremento del peso del "portafoglio finanziario", ossia di tutti i prestiti a rimborso rateale (dal 70,97% al 72,62%), e un calo dei conti correnti (dal 16,17% al 14,25%). Notiamo, inoltre, un aumento delle sofferenze, la cui incidenza sull'intero aggregato a fine 2017 sale dall'11,97% al 12,46%..

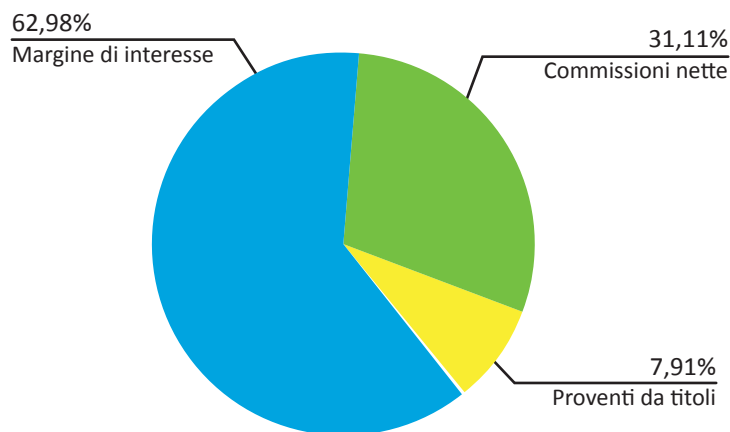
Impieghi lordi a clientela



IL MARGINE DI INTERMEDIAZIONE

I dati di conto economico, relativi alla composizione della Voce 120, confermano il modello di business tradizionale espresso dalla Banca, basato sull'attività di intermediazione creditizia da cui deriva il 62% del margine d'intermediazione; l'apporto percentuale delle commissioni passa dal 31,11% di fine 2016 al 29,40%, mentre cresce l'apporto dei proventi da titoli che passano dal 7,91% all'8,52% della grandezza in esame.

Margine di intermediazione



... E SOSTENENTI

In questa sezione presentiamo il prospetto di determinazione e distribuzione del Valore Aggiunto, che rappresenta il principale collegamento tra il Bilancio d'esercizio e il Bilancio di Sostenibilità: riclassificando i dati relativi al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale, intendiamo evidenziare il valore aggiunto derivante dall'attività economica, inteso come differenza tra il valore dei ricavi netti e il valore dei beni e servizi consumati. Lo scopo è quello di mostrare la ricchezza generata dall'attività della Banca e destinata alle diverse categorie di stakeholder (Dipendenti, Soci, Fornitori, Istituzioni, Collettività e ambiente), oltre che allo stesso sistema-impresa in forma di accantonamenti.

Il modello bancario cooperativo privilegia infatti l'approccio personalistico e relazionale, in cui il ruolo degli stakeholders riveste grande importanza. Ecco che, accanto al profitto "aziendale", facilmente quantificabile secondo le logiche del bilancio d'esercizio, se ne associa uno di tipo "cooperativo"; quest'ultimo, oltre che dai vantaggi che i vari portatori d'interessi conseguono in termini di servizi e condizioni, si può stimare anche in base alla ripartizione del valore creato dalla Banca tra i diversi stakeholders.

Riclassificando i dati di Conto Economico ed integrandoli con quelli inerenti il riparto degli utili, notiamo che il Valore Economico generato nel 2017 è superiore a quello dell'esercizio precedente: +4,98%, che diventa +4,05% per il Valore distribuito.

Per fornire una migliore informazione presentiamo i dati comparati con quelli dell'esercizio precedente; si può notare che cresce la distribuzione del valore distribuito a fornitori, soci e Amministrazione centrale, mentre presentano una piccola riduzione le risorse umane, dovuta essenzialmente alla diminuzione di un'unità di personale, e collettività e ambiente.

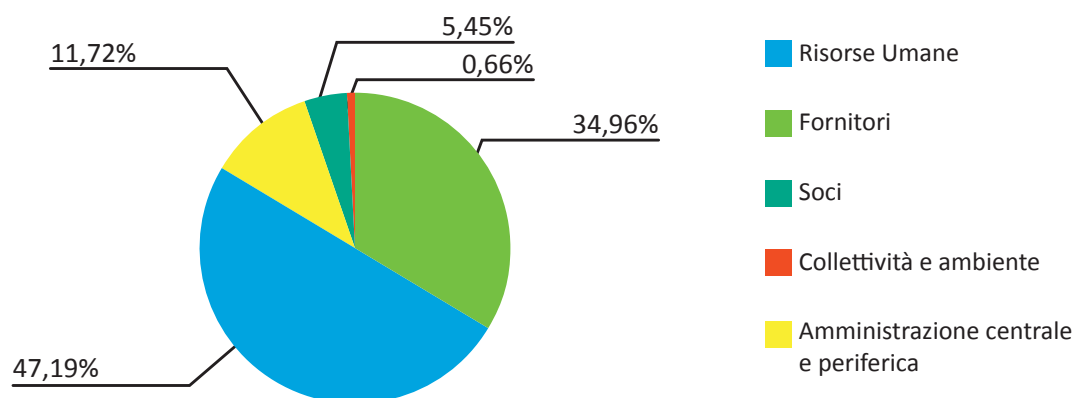
PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

(importi in migliaia di euro)

	2017	2016	VAR %
Interessi attivi e proventi assimilati	20.251	19.913	5,51%
Interessi passivi e oneri assimilati	(4.383)	(5.295)	(17,22%)
Commissioni attive	8.098	7.776	4,13%
Commissioni passive	(583)	(687)	(15,15%)
Dividendi e proventi simili	492	440	11,93%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	49	(432)	(111,27%)
Utili da cessione o riacquisto di:			
- crediti	0		0%
- attività finanziarie disponibili per la vendita	1.635	1.795	(8,90%)
Risultato netto delle attività e passività finanziarie	0		0%
Rettifiche / Riprese di valore nette per deterioramento di:			
- crediti	(5.551)	(4.492)	23,57%
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(328)		0%
- altre operazioni	(284)	60	(576,85%)
Altri oneri / proventi di gestione	2.367	2.374	(0,28%)
Utili (Perdite) delle partecipazioni	0	0	0%
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0	0	0%
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione	0	0	0%
TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO	21.762 100%	20.731 100%	4,98%
Altre spese amministrative	7.131	6.616	7,79%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI FORNITORI	7.131 32,77%	6.616 31,91%	7,79%
Spese per il personale	9.625	9.802	(1,81%)
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO ALLE RISORSE UMANE	9.625 44,23%	9.802 47,28%	(1,81%)
Utile attribuito agli azionisti	1.113	842	32,15%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO A SOCI/AZIONISTI	1.113 5,11%	842 4,06%	32,15%
Altre spese amministrative: imposte dirette e tasse	2.055	1.931	6,43%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	337	249	35,46%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO ALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PERIFERICA	2.391 10,99%	2.179 10,51%	9,74%
Altre spese amministrative: elargizioni e liberalità	35	63	(44,38%)
Utile assegnato al Fondo di beneficenza	100	100	0,00%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO A COLLETTIVITA' E AMBIENTE	135 0,62%	163 0,79%	(17,17%)
TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	20.395 93,72%	19.602 94,56%	4,05%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	164	159	2,83%
Rettifiche / Riprese di valore nette su attività materiali	398	308	29,25%
Rettifiche / Riprese di valore nette su attività immateriali	0	2	(100,00%)
Utili (perdite) delle partecipazioni	0	0	0%
Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	0	0	0%
Rettifiche di valore dell'avviamento	0	0	0%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	213	176	20,89%
Utile destinato a riserve	593	484	22,44%
TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	1.367 6,28%	1.129 5,44%	21,11%

Il successivo grafico rende visivamente più chiara la distribuzione del Valore Economico tra le principali categorie di stakeholder della Banca Popolare di Fondi.

Valore economico distribuito



SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ BANCA POPOLARE DI FONDI

Il Bilancio di Sostenibilità è migliorabile anche grazie alla valutazione e ai suggerimenti dei suoi lettori. Compilando questa scheda darai un contributo per rendere ancora più interessante la prossima edizione.

Informazioni generaliComune di residenza _____ Età _____ Sesso M F**Categoria di appartenenza**

- Socio della Banca Dipendente della Banca Cliente
 Ente Istituzionale Fornitore Altro

Qualità del Bilancio

Come valuti il nostro Bilancio di Sostenibilità per ognuno di questi elementi?
(Indicare con una X il valore corrispondente)

	Scarso	Sufficiente	Buono	Ottimo
Completezza delle informazioni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Facilità di lettura	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Approfondimento delle tematiche	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Chiarezza espositiva	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Capacità di lettura tabelle e grafici	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Efficacia comunicativa	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Veste grafica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>



Quale sezione hai trovato più interessante?

- L'identità della Banca
- La Relazione Sociale
- La Relazione Economica

Suggerimenti

Quali sono le informazioni mancanti o gli argomenti a cui dovrebbe essere dedicato più spazio?

Altri Commenti o Suggerimenti

Informiamo che il presente questionario potrà essere trasmesso nelle seguenti modalità:

- Consegna presso la filiale bpfondi più vicina
- Compilazione ed invio a mezzo e-mail a: mailbpf@bpfondi.it
- Invio per posta ordinaria - indirizzo: Via Appia km 118,600 - 04022 Fondi

Grazie per il Tuo Contributo

Il Bilancio di Sostenibilità 2017 è stato redatto dalla Funzione Pianificazione, Controllo di Gestione e Risk Management, con l'ausilio grafico dei Servizi Commerciali. Nella realizzazione di questa edizione ci siamo ispirati alle Linee guida del Global Reporting Initiative (GRI) G3.1 e G4, utilizzando, tra i principali indicatori ivi previsti, quelli più significativi per la nostra realtà; come riportato all'interno del documento, tuttavia, abbiamo utilizzato uno schema non standardizzato ma che ci è sembrato il più adeguato per comunicare con i diversi interlocutori usando la massima chiarezza e trasparenza. Ringraziamo tutti coloro, interni ed esterni alla nostra struttura, che hanno contribuito alla realizzazione del presente documento con il supporto fornito alla ricerca ed alla raccolta del materiale pubblicato; cogliamo inoltre l'occasione per invitare quanti lo desiderino a farci pervenire le proprie sensazioni, idee e suggerimenti al fine di poter rendere sempre più il Bilancio di Sostenibilità lo specchio fedele delle relazioni di scambio sociale della Banca. A tale scopo è possibile utilizzare la scheda inserita alla fine del documento, che una volta compilata potrà essere consegnata presso le nostre filiali o inviata tramite posta o anche email.

BANCA POPOLARE DI FONDI

Direzione Generale

Via Appia km 118,600

Tel.0771/5181

Fax.0771/510532

mailbpf@bpfondi.it

Le fotografie presenti in questo documento sono di: Associazione "Giuseppe De Santis", Vincenzo Bucci, Michòl Di Perna, Light On Set, Lorenzo Marzoli, Gabriele Pezone.



più social



più smart

